



## ISTITUTO PARITARIO PLATONE

gestione *ARRCA s.r.l.*

Liceo Classico – Liceo Scientifico – Liceo Sc. Opz. Scienze Applicate

Liceo delle Scienze Umane – ITE Amm.ne Finanza e Marketing

ITE Sistemi Inf. Aziendali – ITT Elettronica – ITT Informatica

(PAPC695504 – PAPS00500E – PAPMRG500C

PATD12500C – PATF02500T – PATFCO500Z)

Via Salvatore Bono, 31 – 90143 Palermo

Tel.: 091/6251435 – email: [info@istitutoplatone.com](mailto:info@istitutoplatone.com)

## ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

# DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DEL V SCIENTIFICO Sez. A

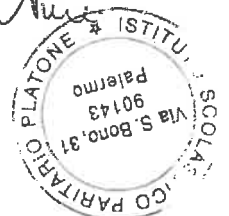
Art. 17 Comma 1 d.lgs. 62 del 2017, O.M. 45 del 09/03/2023

- 1 copia è trasmessa alla Commissione esaminatrice
- 1 copia è affissa all'albo dell'Istituto
- 1 copia è consegnata ad ogni candidato
- 1 copia è allegata al verbale della seduta del Consiglio di classe
- 1 copia è archiviata al protocollo

Palermo, li 12-05-2023

Il Coordinatore di classe

Il Coordinatore Didattico



PROF. N. 3370  
PA 15/05/2023



# INDICE

<b>INDICE</b>	
1. Descrizione del contesto generale.	
1.1 Breve descrizione del contesto e del profilo dell'istituto.....	pag.1
2. Informazioni sul curriculum	
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo Liceo Scientifico opzione scienze applicate.....	pag.2
2.2 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali.....	pag.3
2.3 Quadro orario settimanale Liceo Scientifico opzione scienze applicate .....	pag.4
3. Descrizione della classe	
3.1 Composizione del consiglio di classe V Liceo Scientifico opzione scienze applicate.....	pag.5
3.2 Designazione commissari interni per il V liceo Scientifico opzione scienze applicate .....	pag.5
3.3 Continuità docenti.....	pag.5
3.4 Composizione e storia della classe.....	pag.5
3.5 Profitto della classe.....	pag.7
4. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione.....	pag.7
5. Indicazioni generali dell'attività didattica	
5.1 Metodologie e strategie didattiche.....	pag.8
5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento.....	pag.8
5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento – PCTO (ex ASL).....	pag.9
5.3.1 Deroghe requisiti di accesso.....	pag.9
5.4 Prove Invalsi.....	pag.10
5.5 Ambienti di apprendimento: strumenti – mezzi – spazi - tempo del percorso formativo.....	pag.10
6. Attività e progetti	
6.1 Attività di recupero e potenziamento.....	pag.11
6.2 Attività e progetti attinenti a “Educazione civica” .....	pag.11
6.3 Attività e progetti promossi dall'Istituto e dal consiglio di classe.....	pag.12
6.3.1 Progetto: “Palermo#C#Attiva”.....	pag.12
6.3.2 Laboratorio di filosofia “Scoprire di essere un mito”.....	pag.13
6.3.3 Attività extrascolastiche.....	pag.13
6.3.4 Open day.....	pag.13
6.3.5 Settimana dello Studente.....	pag.13
6.3.6 Giornata della memoria.....	pag.14
6.3.7 Ciclo di seminari sul tema: “La complicità di apparati dello Stato nei crimini della mafia”....	pag.14
7. Percorsi interdisciplinari.....	pag.15
7.1 Indicazioni su discipline, obiettivi, competenze abilità e conoscenze, anche rispetto allo svolgimento prima e della seconda prova scritta ai sensi della ordinanza n.45 del 09/03/2023.....	pag.15
8. Prove di simulazione degli esami di stato 2022/23.....	pag.17
9. Valutazione degli apprendimenti.....	pag.17
- corrispondenza tra voti in decimi e valori tassonomici .....	pag.18
9.1 Griglia dei criteri di valutazione.....	pag.20
9.2 Valutazione delle prove di esame.....	pag.21
9.3 Criteri di attribuzione dei crediti ai sensi dell'allegato A al d. lgs 62/2017.....	pag.21
Griglia di valutazione della prima prova scritta, Tipologia A.....	pag.22
Griglia di valutazione della prima prova scritta, Tipologia B.....	pag.24
Griglia di valutazione della prima prova scritta, Tipologia C.....	pag.26
Griglia di valutazione della seconda prova scritta di matematica.....	pag.28
Griglia di valutazione del colloquio finale.....	pag.29
Allegati.....	pag.31

## 1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE DELL'ISTITUTO

### 1.1 Breve descrizione del contesto e presentazione dell'Istituto

L'Istituto Platone, gestione ARCCA S. r. L, è un istituto privato paritario in grado di soddisfare quasi tutta la richiesta formativa. L'istituto armonizza gli indirizzi tecnici con quelli umanistici. La scuola comprende l'Istituto Tecnico Commerciale, ITC "Sistemi Informativi Aziendali", ITT ad indirizzo "Elettrotecnica ed Elettronica" con articolazione "Elettronica", ITT ad indirizzo "Informatica", Liceo delle Scienze Umane, Liceo Classico, Liceo Scientifico tradizionale e con opzione "Scienze Applicate". La scuola attualmente offre strutture e laboratori sufficienti per supportare le attività sperimentali dei percorsi formativi che rappresentano un valido ed insostituibile contributo all'azione didattica dei docenti. L'Istituto dispone infatti di:

- aule tradizionali;
- aule multimediali adibite a laboratori di informatica e di elettronica;
- laboratorio di scienze e fisica;
- aula LIM.

Per quanto attiene alle attività di Scienze Motorie e Sportive, queste sono state condotte presso "I Campi del Mediterraneo" di Palermo dove i discenti si sono regolarmente recati per svolgere l'attività succitata.

L'istituto svolge la tradizionale attività didattica nelle ore mattutine ed inoltre, con l'obiettivo di agevolare il reinserimento degli adulti nel sistema dell'istruzione, ha organizzato un programma di studi per consentire agli allievi lavoratori, di ottenere il diploma di scuola superiore, attraverso il superamento di un opportuno esame di idoneità e con l'ausilio di una specifica tecnologia informatica che, consente agli allievi lavoratori di poter seguire le lezioni attraverso una piattaforma on-line e, dunque, di interagire tra di loro e con il corpo docente a distanza.

L'organizzazione dei corsi di studio che usufruiscono del servizio di formazione a distanza viene articolata come segue:

- organizzazione degli studenti in classi rispettivamente divise in indirizzi e sezioni;
- utilizzo delle nuove tecnologie, soprattutto di Internet, per l'interazione degli studenti con i docenti;
- partecipazione degli alunni tramite videoconferenza con monitoraggio delle presenze;
- costante monitoraggio dell'attività svolta da ogni studente, attraverso verifiche in itinere di tipo formativo, proposte dai singoli docenti e utili per la valutazione finale del discente.

La scuola consente anche agli allievi esterni di potere partecipare alle attività didattiche e, previa autorizzazione da parte della direzione, possono seguire le lezioni come uditori e partecipare alle simulazioni degli esami di stato.

## 2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

### 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo Liceo scientifico

Il Liceo Scientifico è un indirizzo che predilige la cultura scientifica, senza purtroppo tralasciare il nesso con la tradizione umanistica, sempre presente per garantire la più appropriata preparazione all'università.

Al centro dei cinque anni di studio viene posta l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri di materie di natura scientifica, quali la matematica, la fisica e le scienze naturali.

Il Liceo Scientifico insegna allo studente ad approfondire, sviluppandole, le abilità nelle diverse materie, garantendo solide competenze necessarie per la ricerca scientifica e tecnologica, utili anche per individuare interazioni tra le diverse forme del sapere, portando alla piena padronanza di linguaggi, tecniche e metodologie, non solo teoriche ma anche e soprattutto pratiche, grazie ad esperienze di laboratorio.

Gli studenti al termine del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico la riflessione filosofica; comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione dei problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle Scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

## 2.2 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

COMPETENZE COMUNI	
AREA METODOLOGICA	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Utilizzare un metodo di studio autonomo e flessibile;</li> <li>➤ svolgere autonomamente ricerche e approfondimenti personali;</li> <li>➤ distinguere i diversi metodi utilizzati nei vari ambiti disciplinari;</li> <li>➤ trovare relazioni tra i metodi e contenuti delle singole discipline.</li> </ul>
AREA LOGICO- ARGOMENTATIVA	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Sostenere e argomentare una propria tesi, ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;</li> <li>➤ usare rigore logico nel ragionamento;</li> <li>➤ identificare i problemi e individuare possibili soluzioni;</li> <li>➤ leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione</li> </ul>
AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Produrre testi scritti di carattere letterario e specialistico, formalmente corretti, utilizzando un lessico ampio e tenendo conto dei diversi contesti e scopi comunicativi;</li> <li>➤ leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprio di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;</li> <li>➤ esporre oralmente, in forma corretta, ordinata e coerente con i diversi contesti scopi comunicativi;</li> <li>➤ riconoscere rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e le altre lingue moderne e antiche;</li> <li>➤ utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare;</li> <li>➤ utilizzare una lingua straniera, servendosi di strutture grammaticali e funzioni;</li> <li>➤ utilizzare le metodologie relazionali e comunicative in classe, comprese quelle relative alla media educazione.</li> </ul>
AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Comprendere il linguaggio specifico della matematica, saper utilizzare le procedure e conoscere i contenuti fondamentali delle teorie in ambito matematico;</li> <li>➤ possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e padroneggiare le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate;</li> <li>➤ sapere collocare il pensiero scientifico e lo sviluppo tecnologico nel più vasto ambito della storia umana e delle idee;</li> <li>➤ essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento;</li> <li>➤ comprendere la valenza metodologica dell'informatica per l'individuazione di procedimenti risolutivi.</li> </ul>
AREA UMANISTICO- STORICA	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Comprendere i diritti e doveri che caratterizzano l'essere cittadini, attraverso la conoscenza dei presupposti culturali e della natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa;</li> <li>➤ collocare avvenimenti storici in contesti geografici e inserire la storia d'Italia nel contesto europeo e internazionale;</li> <li>➤ confrontare gli aspetti fondamentali di diverse culture e tradizioni (letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed Europea) attraverso lo studio delle opere degli autori e delle correnti di pensiero più significative;</li> <li>➤ essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione;</li> <li>➤ collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee;</li> <li>➤ fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive con la sensibilità estetica acquisita;</li> <li>➤ identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche, sociali e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;</li> <li>➤ confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, e fenomeni interculturali;</li> <li>➤ utilizzare la lettura e lo studio diretto di opere, di autori significativi del passato e contemporanei, per conoscere le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea.</li> </ul>

### 2.3 Quadro orario settimanale Liceo scientifico sez. A

In base alla riforma dei tecnici e alle norme sull'obbligo scolastico, facendo riferimento alla quota di flessibilità (20%) connessa alle norme sull'autonomia scolastica, l'Istituto ha attuato l'orario ridotto del 20% che tiene conto delle discipline specifiche del corso di studi, delle discipline comuni ai vari indirizzi e alle medesime discipline di classi diverse.

La quota oraria lasciata all'autonomia scolastica è stata impiegata per esercitazioni, approfondimenti su argomenti didattici o di cultura generale.

In modo particolare per le classi terminali la quota di flessibilità è stata impiegata anche per effettuare le simulazioni delle prove dell'Esame di Stato e per le prove Invalsi.

	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
	Prima	Se- conda	Terza	Quarta	Quinta
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Geostoria	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica (*Con informatica al I biennio)	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali (biologia, chimica, scienze della terra)	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>26</b>	<b>26</b>	<b>29</b>	<b>29</b>	<b>29</b>

### 3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

#### 3.1 Composizione del consiglio di classe del Liceo Scientifico sez. A Anno scolastico 2022/2023

**COORDINATORE: MARIA PIA NOCERA**

DOCENTE	MATERIA
BONGIORNO MICHELA	Scienze motorie e sportive
BUSALACCHI GIOVANNI	Matematica e Fisica
CIVELLO GIORGIA	Lingua e cultura inglese
DI MAGGIO SABRINA	Disegno e Storia dell'arte
FICANO ROSA	Lingua e letteratura italiana e Lingua e cultura latina
NOCERA MARIA PIA	Storia e Filosofia
VENTURELLA FRANCESCA	Scienze Naturali (biologia, chimica, scienze della terra)
CIVELLO GIORGIA, FICANO ROSA; NOCERA MARIA PIA;	Educazione Civica (Programmazione Multidisciplinare)

#### 3.2 Designazione commissari interni per il V Liceo Scientifico sez. A Esame di Stato A.S. 2022/2023

I docenti nominati commissari interni agli esami di Stato a.s.2022/23, ai sensi dell'art.12, comma 2, lettera a), dell'O.M. 45 del 09/03/2023

Cognome e Nome dei Docenti	Materia di Insegnamento
BONGIORNO MICHELA SARA	Scienze motorie e sportive
BUSALACCHI GIOVANNI	Matematica e fisica
NOCERA MARIA PIA	Filosofia e storia

#### 3.3 Continuità docenti

Durante il corso dell'anno scolastico 2022/2023, la classe ha potuto beneficiare della continuità didattica del corpo docente.

#### 3.4 Composizione e storia della classe

La classe V sez. A del Liceo Scientifico è composta da 19 alunni, tra questi sono presenti studenti con disturbi specifici dell'apprendimento hanno bisogni educativi speciali, per i quali è stato redatto un PDP che può essere visionato in Istituto. In merito si prevede che le prove



d'esame si svolgano in linea con le misure compensative e dispensative previste dal relativo PDP, per una consultazione approfondita del quale si rimanda al fascicolo personale della studentessa.

Gli allievi hanno potuto frequentare le lezioni frontalmente. In qualche caso e ad ogni modo per brevi periodi, è stata garantita la frequenza in modalità DAD attraverso la piattaforma GOOGLE MEET.

Qualche studente ha seguito le lezioni in modalità on-line per tutto l'anno scolastico. L'istituto paritario Platone, infatti, in base alle norme sull'autonomia scolastica (nota prot.721 del 22 giugno 2006 e D.M. 47 del 13 giugno 2006), ha attivato da diversi anni corsi online, per permettere, a chi è impossibilitato a frequentare la scuola, per motivi di lavoro, di salute o di distanza, di seguire le lezioni attraverso il sistema di formazione a distanza. L'organizzazione dei corsi di studio che usufruiscono del servizio di formazione a distanza è stata articolata come segue:

- partecipazione degli alunni tramite videoconferenza con monitoraggio delle presenze;
- costante monitoraggio dell'attività svolta da ogni studente attraverso colloqui per la valutazione intermedia e finale del discente. La valutazione dello studente verrà effettuata anche considerando la qualità e la frequenza della partecipazione alle attività on-line.

Sin dalle prime osservazioni, la classe è apparsa poco omogenea dal punto di vista degli stili cognitivi. Pertanto, fin dall'inizio, si è cercato di lavorare su due percorsi complementari: l'uno volto al recupero e al rafforzamento delle conoscenze pregresse, al fine di far raggiungere a tutti, quei presupposti essenziali e propedeutici allo studio dei nuovi contenuti; l'altro volto all'educazione integrale della "persona", affinché ogni alunno realizzasse integralmente sé stesso e si inserisse in modo creativo e critico nella società.

Durante l'anno scolastico sono avvenuti, previa valutazione e approvazione del Consiglio di classe nuovi inserimenti di alunni. Con l'ausilio dei docenti del G.L.I. gli studenti provenienti da altri istituti si sono integrati con il gruppo classe e non hanno incontrato difficoltà rispetto alla discontinuità didattica.

In particolare, in questo anno scolastico, il lavoro del consiglio di classe si è concentrato sul conseguimento di obiettivi di apprendimento autonomo, come richiesto dall'esame di stato, secondo le nuove modalità di svolgimento. A tal riguardo occorre sottolineare il clima di difficoltà con cui sia i docenti, sia gli studenti hanno dovuto lavorare per sanare, non sempre efficacemente lacune risalenti agli anni di Dad.

Tuttavia al termine del triennio la maggior parte degli allievi, dimostra di possedere un metodo di lavoro accettabile e di aver recuperato un'adeguata motivazione nei confronti dello studio, nonché di aver acquisito, anche in modo diversificato, i prerequisiti di base.

In riferimento agli obiettivi educativi e formativi raggiunti, si può affermare che al termine dell'anno scolastico la maggior parte degli alunni conosce i contenuti disciplinari, anche se a vari livelli di apprendimento, sa applicarli nei vari contesti utilizzando i linguaggi specifici e sa stabilire, in modo più o meno autonomo, confronti e connessioni all'interno di ogni disciplina e in ambito interdisciplinare.

Alcuni studenti dimostrano di essere capaci di produrre un pensiero critico e rielaborazioni personali, in altri si evidenzia ancora, fragilità e difficoltà in alcune discipline, sia dell'ambito umanistico che scientifico, dove non sempre i risultati raggiunti sono stati soddisfacenti.

Nel corso dell'anno scolastico, l'atteggiamento degli alunni è risultato, per la maggior parte della classe, pressoché positivo e disponibile al dialogo didattico-educativo sia con i docenti sia al suo interno; mentre per un'altra parte è risultato difficoltoso portare avanti una regolare e proficua attività didattica.

I docenti hanno sempre esplicitato agli studenti gli obiettivi che si intendevano raggiungere e i criteri di valutazione, fornendo, ove necessario, le indicazioni sul metodo di studio per la propria disciplina e favorendo la consapevolezza dei meccanismi da attivare per appropriarsi dei contenuti essenziali.

Le strategie comuni sono state: la riflessione su testi con esercizi tendenti a distinguere ciò che è essenziale da ciò che non lo è, la sintesi delle tematiche prodotte. Nel corso del triennio la classe non ha goduto di continuità didattica in tutte le materie, questo non ha favorito lo sviluppo di una produttiva metodologia di studio e di apprendimento degli studenti. Il rapporto scuola-famiglia è stato costante e ha visto interessati, con discreti livelli di coinvolgimento e partecipazione, i genitori.

### **3.5 Profitto della classe**

Per quanto riguarda il profitto raggiunto, la classe si presenta divisa in due fasce di livello: nella prima fascia di livello si collocano gli alunni che hanno lavorato con interesse, continuità e puntualità nelle consegne e, grazie anche alle loro attitudini, sono pervenuti a discreti risultati; nella seconda fascia, si collocano pochi studenti che, non avendo mostrato regolare costanza per tutto l'arco dell'anno, anche se opportunamente stimolati e guidati sono riusciti ad conseguire esiti pressoché sufficienti.

## **4. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione**

All'interno della classe vi sono allievi per i quali è stato necessario progettare ed attivare piani didattici personalizzati (PDP) in seguito a problemi dell'apprendimento sia permanenti che temporanei.

Il percorso strutturato dal Consiglio di Classe, d'intesa con gli alunni coinvolti e le relative famiglie, ha previsto delle apposite misure compensative e dispensative che hanno permesso agli alunni di studiare serenamente, di apprendere in maniera completa ed efficace e non ultimo di vivere l'esperienza della vita scolastica in modo positivo.

Il Consiglio di Classe prevede che le prove dell'Esame di Stato dei suddetti candidati si svolgano tenendo conto delle modalità e degli strumenti previsti dai rispettivi piani didattici personalizzati. Si precisa che tali PDP sono presenti e quindi consultabili nel fascicolo personale di ciascun alunno presso l'Istituto.

## 5. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA

### 5.1 Metodologie e strategie didattiche

Per il raggiungimento della piena integrazione sono state utilizzate strategie e strumenti fondati:

- lezioni frontali e frontali interattive, svolte attraverso l'utilizzo della piattaforma GOOGLE CLASSROOM mediante cui gli studenti hanno potuto seguire in videoconferenza;
- percorsi individualizzati;
- uso di strumenti multimediali interattivi;
- metodologie di tipo logico-deduttive.

Il percorso formativo si è sviluppato secondo fasi temporali diverse:

- presentazione dell'argomento e prime informazioni di base;
- sollecitazione con domande-stimolo;
- breve discussione;
- approfondimento con esercizi ed applicazioni particolarmente nelle materie tecniche;
- eventuali considerazioni aggiuntive;
- riepilogo conclusivo.

Si sono adoperate inoltre metodologie fondate sul *problem solving*. I contenuti sono stati proposti prendendo spunto, quando possibile, da esempi e problemi concreti ed attuali, usando un linguaggio chiaro, rigoroso, ma soprattutto semplice. Si è cercato di arrivare insieme agli alunni alle conclusioni e alla riformulazione dei concetti astratti, favorendo, in questo modo, il dialogo e la collaborazione.

I docenti tutti hanno seguito una linea comportamentale e didattica comune nei confronti della classe, ovvero:

- intrattenere con la classe un dialogo aperto e continuo sia frontalmente che on-line;
- suscitare e tenere vivo l'interesse;
- motivare gli alunni all'apprendimento rendendoli consapevoli degli obiettivi che si intendevano raggiungere e del grado di competenza richiesta per ogni obiettivo;
- esplicitare i criteri di valutazione adoperati;
- sollecitare i discenti alla riflessione sui contenuti trattati e alla loro rielaborazione.

### 5.2 CLIL: attività e modalità di insegnamento

Sebbene il Regolamento emanato con D.P.R. del 15 marzo 2010, n. 88, art. 8, comma 2, lettera b), preveda negli Istituti tecnici l'introduzione al quinto anno l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera e sebbene tale insegnamento di una DNL secondo la metodologia CLIL sia previsto, nei limiti delle risorse umane, anche alla Legge n. 107 del 13 luglio 2015, (art. 1, comma 7, lettera a), il Consiglio di Classe non ha potuto svolgere alcuna disciplina non linguistica in lingua straniera secondo la metodologia CLIL, poiché in organico non erano presenti docenti in possesso del titolo richiesto e previsto dal Decreto Direttoriale n. 6 del 16 aprile 2012, allegato A.

### 5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento – PCTO (ex ASL)

I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), regolati dalla legge n° 107 del 2015 art.1 c. 33-43, sono finalizzati all'acquisizione di competenze professionali spendibili nel mondo del lavoro, e all'accrescimento di competenze di tipo trasversale all'orientamento.

La scuola, al fine di stimolare l'acquisizione di competenze e soft skills ha attivato su piattaforma digitale, i seguenti percorsi PCTO consultabili sulla piattaforma *WonderWhat*:

- Hacking Science. Professioni...spaziali;
- La Repubblica a scuola di giornalismo. Competenze e strumenti per raccontare il mondo che cambia;
- La transizione energetica che fa la scuola;
- Vittoria Smart: le nuove tendenze del mondo assicurativo;
- A scuola di economia circolare: i rifiuti, da scarto a risorsa;
- Find Your Future: PerCorsi Young.

Il catalogo dei suddetti progetti PCTO è consultabile sul sito [www.wonderwhat.it/pcto-wonderwhat](http://www.wonderwhat.it/pcto-wonderwhat). Gli studenti hanno potuto scegliere uno o più percorsi al termine dei quali hanno ricevuto un certificato attestante le ore svolte.

Tra i progetti attivati dall'Istituto Platone, gli alunni hanno preso parte ad un progetto di orientamento universitario, in collaborazione con l'università degli studi di Messina, svoltosi durante il viaggio d'istruzione che ha avuto il duplice scopo di introdurre gli studenti al sistema della formazione universitaria e di fornire loro spunti per un eventuale percorso in tal senso.

Infine la classe ha svolto, come viaggio d'istruzione, una crociera nel Mediterraneo con la compagnia MSC. L'itinerario ha toccato La Valletta, Barcellona, Marsiglia, Genova e durante la navigazione, gli studenti hanno anche svolto degli incontri di PCTO dedicati all'orientamento universitario.

#### 5.3.1 Derghe requisiti di accesso

L'articolo 3, comma 1, dell'ordinanza numero 45 della 09/03/2023 dispone che sono ammessi a sostenere l'esame di Stato di II grado a.s. 2022/2023 in qualità di candidati interni:

- a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza del requisito di cui all'articolo 13, comma 2, lettera c), del d. lgs. 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'articolo 13, comma 2 lettera a), del d. lgs. 62/17, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122.

L'ordinanza, pertanto, non ritiene requisito di accesso all'esame di Stato lo svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio del secondo biennio e nell'ultimo anno di corso, ma ritiene requisito di accesso, la partecipazione alle prove Invalsi nazionali che si sono regolarmente svolte.

## 5.4 Prove Invalsi

Le prove Invalsi sono state regolarmente svolte dall'Istituto, considerando che queste ultime costituiscono requisito di accesso all'esame di stato, con le relative deroghe previste circa lo svolgimento delle stesse.

## 5.5 Ambienti di apprendimento: strumenti – mezzi – spazi - tempo del percorso formativo

Per quanto riguarda i tempi, si è tenuto conto della ripartizione in quadrimestri, dell'orario di lezione di ciascun docente, del livello di difficoltà dei vari argomenti, dell'assiduità e della frequenza della classe, del ritmo di apprendimento degli allievi e delle attività curriculari programmate.

Per quanto riguarda le metodologie di apprendimento ed interazione con gli allievi, al fine di favorire il conseguimento degli obiettivi, tutti i docenti si sono serviti di:

STRUMENTI	MEZZI	SPAZI	TEMPI
-lezioni frontali; -lezioni interattive; -problem solving; -lavoro di gruppo; -discussione guidata; -attività di recupero	-Libri di Testo (libri in adozione); -sussidi audiovisivi e siti web; -strumentazione elettronica e software per -la gestione di progetti di sistemi elettronici; -vocabolari; -materiali didattici dei docenti in formato cartaceo o elettronico.	Aule tradizionali; laboratorio di elettronica e informatica; aula LIM; aula informatica.	Si è tenuto conto della ripartizione in quadrimestri, dell'orario di lezione di ciascun docente, del livello di difficoltà dei vari argomenti, dell'assiduità e della frequenza della classe, del ritmo di apprendimento degli allievi e delle attività programmate. I corsi si sono svolti durante l'orario curricolare mattutino e con l'ausilio della DaD nei vari periodi di emergenza durante l'anno scolastico.

Per quanto riguarda gli **strumenti impiegati per la rilevazione dati** il Consiglio di classe, tenuto conto dei criteri deliberati dagli O.O.C.C. ed inseriti nel nostro PTOF, ha adottato le seguenti prove di verifica:

- **PROVE ORALI:** interrogazione nelle forme dell'intervento breve e del colloquio esteso; discussioni e confronti all'interno del gruppo classe; esposizione di prodotti multimediali. Nei collegamenti on-line si sono svolte discussioni tramite portale informatico tra docenti e discenti.
- **PROVE SCRITTE:** elaborati di varia tipologia, componimenti, relazioni, sintesi, questionari, testi da completare, esercizi e problemi.

Tutte le prove di verifica sono state supportate dall'osservazione sistematica dei docenti alle attività proposte, durante le varie fasi dell'itinerario formativo.

## 6. ATTIVITÀ E PROGETTI

### 6.1 Attività di recupero e potenziamento

Le osservazioni sistematiche durante l'attività didattica, unite a un monitoraggio costante e attento del lavoro svolto a casa, hanno consentito di accertare in itinere il livello di competenze, conoscenze e abilità raggiunto dai singoli alunni, e di recuperare e potenziare con interventi mirati.

Per quanto riguarda il *potenziamento* tutti i docenti attraverso l'insegnamento individualizzato hanno dato ai discenti l'opportuno supporto ed orientamento, soprattutto per potenziare gli obiettivi meta-cognitivi e per guidarli nell'individuazione dei propri percorsi e nelle attività di ricerca.

Per quanto attiene al *recupero*, esso è stato svolto generalmente *in itinere* secondo le seguenti modalità:

- disponibilità dei docenti a spiegazioni;
- riproporre i concetti sui quali gli alunni hanno incontrato difficoltà con modalità differenti;
- organizzare attività per gli alunni divisi in gruppi;
- correggere i compiti assegnati per casa, con analisi e discussione degli errori commessi;
- intrattenere con la classe un dialogo aperto e continuo.

### 6.2 Attività attinenti a “Educazione Civica”, obiettivi e finalità

Il curriculum di istituto di Educazione civica, tenuto conto di quanto previsto dalla normativa di riferimento, ma anche in considerazione della sua articolazione in macro temi e filoni tematici e delle sue finalità di ampliamento dell'offerta formativa e dell'attività progettuale dell'intero istituto al fine di sviluppare e potenziare le *competenze in materia di cittadinanza attiva* di ogni studente, ha avuto un'impostazione interdisciplinare, coinvolgendo i docenti delle discipline fondamentali e perciò la programmazione del consiglio di classe.

All'interno delle principali discipline caratterizzanti l'indirizzo di studio, sono stati avviati percorsi di conoscenza e sensibilizzazione al tema legato alla “Educazione Civica”, affrontate da punti di vista diversi e specifici delle varie materie, indirizzate a sviluppare meta-riflessione e pensiero critico.

#### TEMATICHE SVOLTE:

- l'ordinamento giuridico italiano;
- l'unione europea;
- l'educazione alla legalità;
- aspetti e cambiamento climatico;
- tutela di beni culturali e ambientali.

#### OBIETTIVI:

- Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte nazionale, europeo e mondiale;

- comprendere l'importanza delle organizzazioni internazionali nel perseguire interessi comuni ai Paesi membri;
- comprendere il principio dello sviluppo sostenibile e applicarlo nell'ambiente in cui viviamo.

#### FINALITÀ:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro paese per rispondere ai doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;
- conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, i loro compiti e le loro funzioni essenziali;
- perseguire in ogni contesto il principio di legalità proponendo principi e valori di contrasto alla criminalità organizzata;
- compiere scelte di cittadinanza coerenti agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'agenda 2030;
- rispettare e tutelare il patrimonio culturale, artistico e ambientale.

### **6.3 Attività e progetti promossi dall'Istituto e dal consiglio di classe**

#### **6.3.1 Progetto: "Palermo#C#Attiva"**

Al fine di arricchire l'apprendimento di alcune tematiche di educazione:

- l'ordinamento giuridico italiano;
- l'educazione alla legalità;

il consiglio di classe ha promosso il progetto: **"Palermo#C#Attiva"**, realizzato dalle associazioni cittadine "Idea e Azione" e "Movimento Politico Per l'Unità".

#### **Articolazione delle attività**

##### **LEZIONI FONDAMENTALI**

- **1) La Costituzione, principi fondamentali, Organi dello Stato;**
- **2) il perché dell'impegno nella comunità scolastica e nella città;**
- **3) la fraternità: categoria da riscoprire accanto a libertà ed uguaglianza;**
- **4) il governo della città di Palermo + Laboratorio** (visita a Palazzo delle Aquile e incontro con il consiglio comunale);
- **5) incontro presso l'associazione "Addio Pizzo".**

Le lezioni interattive in aula, sono stati intervallate da laboratori di sperimentazione nella città. Tali laboratori costituiscono momenti privilegiati di incontro, conoscenza e anche cooperazione con il territorio e le istituzioni e con chi vi agisce a vario titolo (sindaco, assessori, consiglieri comunali, associazioni di volontariato, gruppi di cittadinanza attiva, esperti, ecc.).

##### **DURATA**

Il progetto si è svolto da novembre 2022 a marzo 2023.

### 6.3.2 Laboratorio di filosofia “Scoprire di essere un mito”

Il consiglio di classe ha promosso il laboratorio di filosofia “**Scoprire di essere un mito**”, che si è svolto presso la sede dell’associazione promotrice, Paideia.

L’attività laboratoriale attraverso la narrazione del mito della biga alata di Platone ha avviato un percorso di autoconoscenza che ha aiutato gli studenti a riflettere e a esprimere ciò che sentono, in relazione a più aspetti della loro personalità.

L’esame delle diverse componenti dell’animo umano (piano istintivo, emotivo, sentimentale, mentale e intuitivo), tramite il mito, è risultato efficace e incisivo per gettare le basi su cui costruiranno la consapevolezza di ciò che accade nel loro animo.

### 6.3.3 Attività extrascolastiche

- Giorno 30/11/2022, la classe ha partecipato alla visione, presso il cinema Tiffany di Palermo, del **film** di Roberto Andò: “**La stranezza**”.

La visione della pellicola ha consentito di riflettere meglio su quel sentimento particolare che travolgeva Luigi Pirandello sin da bambino, quell’ispirazione creativa propria dei poeti e degli artisti, ma che egli stesso non era ancora in grado di riconoscere.

- Giorno 6/02/2023 la classe ha partecipato alle **attività di orientamento** organizzata dall’Università degli studi di Palermo, presso l’edificio 19 di viale delle scienze.

### 6.3.4 Open day

Nel giorno 21 dicembre 2022 presso l’Istituto Platone si è svolto l’open day a cura di docenti e alunni che hanno partecipato attivamente ad alcune delle attività di seguito proposte:

- laboratorio musicale: coro dilettantistico studentesco accompagnato da un ensemble strumentale;
- laboratorio di scrittura poetica: libera scrittura di poesie su vari temi e lettura con accompagnamento musicale;
- laboratorio artistico: realizzazione di opere artistiche contemporanee da esporre e descrivere al pubblico;
- laboratorio di elettronica: progettazione e costruzione di un modello sonar e di un sistema domotico;
- laboratorio di informatica: progettazione e realizzazione di un sito web scolastico.

### 6.3.5 Settimana dello Studente

Dal 9 al 13 gennaio su delibera del Consiglio d’Istituto e proposta dei rappresentanti d’Istituto, e di Consulta si è realizzata la “Settimana dello Studente”. La classe ha partecipato alle varie attività organizzate:



- laboratorio di psicologia e incontro con l'associazione "Arcigay" di Palermo;
- laboratorio di letteratura
- laboratorio di diritto di base;
- laboratorio di informatica;
- cineforum;
- attività fuori dal complesso scolastico;
- attività finalizzate al recupero e/o potenziamento.

### 6.3.6 Giornata della memoria

Giorno 27 gennaio 2023 in occasione della giornata della memoria gli alunni hanno partecipato alle iniziative **on-line**:

- documentario sulla shoah: "Il mondo non vi crederà mai";
- testimonianza della senatrice Liliana Segre, sopravvissuta ai campi di concentramento;
- linee guida sul contrasto all'antisemitismo nelle scuole.

### 6.3.7 Ciclo di seminari sul tema: "La complicità di apparati dello Stato nei crimini della mafia".

L'Istituto Platone in sinergia con l' "Associazione per onorare la memoria dei Caduti nella lotta contro la mafia" e l' "Istituto Siciliano Studi Politici ed Economici" ha organizzato e promosso un ciclo di sei incontri sul tema: "La complicità di apparati dello Stato nei crimini della mafia".

I seminari che si sono svolti tra aprile e maggio 2023, si sono inaugurati e conclusi a villa Whitaker e sono stati ospitati per il restante numero di incontri presso la sede dall'Istituto Platone.

Nel corso dei seminari, sono intervenuti alcuni protagonisti della storia siciliana come l'on. **Carmine Mancuso** (figlio del Il padre, Lenin Mancuso maresciallo assassinato dalla mafia nel 1979), **Ninni Domino** (padre di Claudio ucciso a 11 anni nell'ottobre del 1986), **Luana Ilardo** (figlia di Luigi Ilardo ucciso nel maggio del 1996 perché stava collaborando per l'arresto del latitante Bernardo Provenzano) e tanti altri relatori.

Con la preziosa testimonianza trasferita si è cercato di rendere tangibile la sottile linea che separa la legalità dall'illegalità e la certezza, che seppur alcuni uomini cadono nell'errore, quella colpa non può ricadere né sulle istituzioni né sul principio che esse incarnano.

## 7. Percorsi interdisciplinari

Durante il percorso di studi gli allievi sono stati abituati ad eseguire una serie di collegamenti tra le varie discipline del corso di studi su alcune macrotematiche tipiche dell'indirizzo liceo Scientifico Tradizionale e Scientifico opzione Scienze applicate.

Il Consiglio di Classe nel seguente elenco propone una serie di macrotematiche note ai discenti che possono essere trattate anche nel colloquio orale in modo da collegare sia le conoscenze matematico-scientifiche sia le conoscenze storico-letterarie.

MACROTEMATICHE	
L'incognita;	Spazio e tempo;
La precarietà dell'esistenza;	Uomo e natura;
La logica dell'irrazionalità;	Apparenza e realtà;
Il potere dell'energia;	Flusso di coscienza;
L'utopia;	La comunicazione;
Il viaggio;	I confini dell'evoluzione umana

### 7.1 Indicazioni su discipline, obiettivi, competenze abilità e conoscenze, anche rispetto allo svolgimento prima e della seconda prova scritta ai sensi della ordinanza n.45 del 09/03/2023

Per quanto riguarda gli obiettivi, il Consiglio di Classe li ha suddivisi in obiettivi comuni alle varie discipline:

- obiettivi dell'area linguistica-espressiva storica;
- obiettivi specifici dell'area matematico-scientifica.

#### obiettivi cognitivi – operativi comuni per le varie discipline:

- conoscenza, intesa come capacità di creare un bagaglio di nozioni ben memorizzate;
- comprensione, intesa come capacità di comprendere le conoscenze;
- applicazione, intesa come uso delle conoscenze acquisite, sotto forma di idee personali, metodi e regole di precisione;
- analisi e sintesi, intese come abilità e competenze a saper scomporre la comunicazione nei suoi elementi fondamentali e costitutivi e capacità ad elaborare, al fine di pervenire a strutture contenutistiche più facilmente assimilabili.

Questi obiettivi comuni fondamentali sono accompagnati da ulteriori obiettivi, intesi come capacità, che si possono così sintetizzare:

- capacità di osservazione;
- capacità di concentrazione e riflessione;
- capacità di pianificazione e programmazione;
- capacità di cercare dati ed informazioni;
- capacità di rilevare errori e di auto - correzione;
- capacità di superamento dell'insuccesso;
- capacità di lavorare in gruppo;
- capacità di relazionarsi;
- capacità di esporre il proprio pensiero e le proprie conoscenze in maniera lineare e chiara;
- capacità di usare un linguaggio discorsivo senza mai trascurare l'aspetto rigoroso e formale.

#### **Obiettivi specifici dell'area linguistica-espressiva storica:**

- saper gestire correttamente la lingua italiana sia nell'esposizione orale sia nell'esposizione scritta;
- saper contestualizzare i testi e le tematiche sulla base dell'analisi storica del periodo in cui sono inseriti;
- saper riferirsi ad altre materie correlate e ad altri periodi storici in una linea evolutiva e/o di frattura;
- saper esporre in maniera logica e pertinente le proprie opinioni nel rispetto di quelle altrui;
- saper riconoscere gli aspetti stilistici e metrici fondamentali dei testi noti e non noti;

#### **Obiettivi specifici dell'area matematico-scientifica:**

- apprendere principi e teorie scientifiche, anche attraverso esemplificazioni operative in laboratorio;
- essere capaci di elaborare un'analisi critica dei fenomeni considerati, ricercando strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- saper analizzare le strutture logiche ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare i vari tipi di linguaggi di ogni disciplina;
- saper valorizzare la tecnologia come mediazione fra scienza e quotidiano;
- saper usare gli strumenti informatici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

## 8. Prove di simulazione degli esami di stato 2022/2023

La classe quinta del Liceo Scientifico sez. A, nei giorni 3-4 aprile 2023 ha eseguito, frontalmente e in Dad attraverso la piattaforma Google Classroom la PRIMA simulazione, rispettivamente, della prova di ITALIANO e della prova di MATEMATICA il cui testo è anche riportato tra gli allegati. Nella giornata del 5 aprile la classe ha svolto la simulazione della prova orale.

Nei giorni 8-9 maggio 2023 la classe ha svolto, frontalmente e in Dad, attraverso la piattaforma Google Classroom la SECONDA simulazione, rispettivamente, della prova di ITALIANO e della prova di MATEMATICA il cui testo è anche riportato tra gli allegati. Nelle giornate del 10-11 maggio 2023 la classe ha svolto la simulazione della prova orale.

## 9. Valutazione degli apprendimenti

Le varie fasi di insegnamento sono state accompagnate costantemente da momenti di verifica per valutare sia l'efficacia dell'insegnamento, sia l'impegno profuso dagli alunni, sia la crescita complessiva della loro preparazione in vista soprattutto dell'esame finale.

Il controllo *in itinere* del processo di apprendimento è stato effettuato attraverso:

- interrogazioni brevi;
- questionari;
- esercizi.

Per il controllo del profitto scolastico ai fini della classificazione ci si è avvalsi di:

- verifiche orali frontali e con supporto informatico on-line;
- verifiche scritte svolte in istituto;
- esercizi somministrati anche on-line;

Sia nel primo che nel secondo quadrimestre sono state svolte verifiche scritte e orali frontali, così come verifiche orali e scritte sfruttando la piattaforma Google Meet per coloro che hanno dovuto frequentare on-line. I fattori di cui si è tenuto conto ai fini delle valutazioni periodiche e finali, oltre che della evidente situazione di disagio provocata dalle conseguenze dell'emergenza sanitaria, sono i seguenti:

- assiduità nella frequenza scolastica;
- livello di partenza;
- impegno e applicazione nello studio;
- interesse dimostrato;
- conoscenza degli argomenti;
- comprensione dei quesiti e pertinenza delle risposte;
- proprietà di linguaggio nell'espone e nel relazionare;
- applicazione delle procedure e delle regole apprese;
- analisi, sintesi e rielaborazione dei contenuti.

Per quel che concerne la valutazione in termini di giudizio in decimi, si è tenuto conto in linea generale di una griglia di valutazione adattata all'esigenza della didattica in presenza e a distanza, sotto riportata:

CORRISPONDENZA TRA VOTI IN DECIMI E LIVELLI TASSONOMICI		
Voto	Giudizio	Descrittori
Da 1 a 3	Gravemente insufficiente	<p>Impegno: raro o nullo            Partecipazione: passiva o di disturbo            Conoscenze: nulle o molto lacunose e frammentarie            Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• di quanto studiato coglie solo qualche informazione isolata, che non sa inserire in una rete di relazioni.</li> <li>• ha difficoltà di comprensione degli argomenti.</li> <li>• esposizione disorganica e con numerosi e gravi errori che rendono incomprensibile il significato</li> </ul> <p>Capacità: Non esegue correttamente, neppure in parte le consegne</p>
4	Insufficiente	<p>Impegno: saltuario            Partecipazione: discontinua            Conoscenze: parziali e spesso inesatte            Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• riesce a cogliere solo qualche semplice relazione tra alcuni degli argomenti studiati;</li> <li>• ha difficoltà di comprensione degli argomenti</li> </ul> <p>Capacità: esegue le consegne in modo frammentario, casuale, meccanico e fa errori concettuali, logici e operativi.</p>
5	Mediocre	<p>Impegno: incostante            Partecipazione: discontinua            Conoscenze: approssimative, incomplete e superficiali.            Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• definisce i concetti in modo approssimativo e/o frammentario;</li> <li>• schematizza parzialmente e solo se opportunamente guidato;</li> <li>• ha qualche difficoltà nella comprensione degli argomenti proposti e nell'operare collegamenti;</li> <li>• ha qualche difficoltà nell'esposizione, che presenta improprietà.</li> </ul> <p>Capacità: sa utilizzare quanto appreso per consegne analoghe solo se opportunamente guidato</p>
6	Sufficiente	<p>Impegno: regolare, nel complesso;            Partecipazione: regolare, nel complesso.            Conoscenze: generali e, talvolta, possedute a livello minimo.            Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• definisce in modo generico concetti, leggi, e teorie;</li> <li>• guidato è in grado di analizzare negli aspetti essenziali i dati acquisiti;</li> <li>• nella produzione scritta presenta qualche lieve carenza logico-espressiva;</li> <li>• costruisce inferenze solo se guidato, schematizza contenuti relativi ad ambiti circoscritti.</li> </ul> <p>Capacità: se orientato sa utilizzare quanto appreso in situazioni nuove</p>

CORRISPONDENZA TRA VOTI IN DECIMI E LIVELLI TASSONOMICI		
Voto	Giudizio	Descrittori
7	Discreto	<p>Impegno: regolare            Partecipazione: collaborativa            Conoscenze: possedute in modo chiaro e sicuro, generalmente corrette ed organizzate.            Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• è in grado di analizzare i dati acquisiti in modo talvolta esauriente;</li> <li>• definisce con correttezza terminologica anche tecnica scientifica concetti, leggi e teorie;</li> <li>• costruisce inferenze sulla base di ipotesi date;</li> <li>• elabora quadri di riferimento in cui interagiscono i diversi ambiti disciplinari;</li> <li>• possiede un metodo di studio efficace</li> </ul> <p>Capacità: sa utilizzare quanto appreso in situazioni nuove quasi sempre autonomamente.</p>
8	Buono	<p>Impegno: costante ed efficace            Partecipazione: propositiva            Conoscenze: complete ed articolate, possedute in modo chiare, sicuro, approfondito e critico.            Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• è in grado di analizzare i dati acquisiti in modo esauriente;</li> <li>• definisce con correttezza terminologica concetti, leggi e teorie;</li> <li>• nella produzione scritta non presenta errori linguistico-espressivi;</li> <li>• costruisce inferenze sulla base di ipotesi date;</li> <li>• elabora quadri di riferimento in cui interagiscono i diversi ambiti disciplinari;</li> <li>• possiede un metodo di studio proficuo.</li> </ul> <p>Capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sa utilizzare quanto appreso autonomamente in situazioni nuove;</li> <li>• esprime giudizi adeguatamente motivati.</li> </ul>
Da 9 a 10	Ottimo	<p>Impegno: assiduo            Partecipazione: costruttiva            Conoscenze: ampie, complete e ben correlate, arricchite anche con ricerche personali            Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• è in grado di analizzare i con precisione i dati acquisiti;</li> <li>• definisce in modo puntuale e con rigore terminologico concetti, leggi e teorie;</li> <li>• formula ipotesi e costruisce inferenze;</li> <li>• perviene ad una nuova struttura organizzata e coerente;</li> </ul> <p>possiede un'esposizione sicura ed appropriata con padronanza nell'uso del lessico, originalità e creatività.</p> <p>Capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sa utilizzare quanto autonomamente quanto appreso in situazioni nuove;</li> <li>• esprime giudizi adeguatamente argomentati ed approfonditi, rivelando notevoli capacità di rielaborazione personale e critica</li> </ul>

## 9.1 Griglia dei criteri di valutazione

Per quel che concerne la valutazione il Consiglio di Classe ha adottato la seguente griglia di valutazione:

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<b>SCARSA (1-4)</b>	<b>SUFFICIENTE (5-6)</b>	<b>BUONO (7-8)</b>	<b>OTTIMO (9-10)</b>
<b>Partecipazione in percentuale delle ore svolte in diretta o in differita</b>	Minore o uguale al 25% delle ore svolte	Compresa tra il 25% e il 50% delle ore svolte	Compresa o uguale tra il 50% e il 75% delle ore svolte	Maggiore del 75% delle ore svolte
<b>Verifiche orali</b>	La trattazione è inadeguata e/o inefficace. Non si impegna	Cerca di utilizzare il testo, gli elementi grafici e la struttura in modo sufficiente, ma non sempre si rivela efficace	Utilizza il testo, gli elementi grafici e la struttura in modo insolito e appropriato	Utilizza il testo, gli elementi grafici e la struttura in modo insolito, sorprendente e adeguato a comunicare il messaggio
<b>Contributo, partecipazione e collaborazione all'interno dell'aula virtuale-chat</b>	Sceglie di non partecipare	Non offre al gruppo un contributo costante	Contribuisce alle discussioni di gruppo	Contribuisce costantemente e attivamente alle discussioni di gruppo
<b>Test a tempo</b>	Super del doppio il tempo impiegato alla risoluzione del compito	Supera di qualche minuto il tempo a disposizione per la risoluzione del compito	Rientra pienamente nel tempo previsto allo svolgimento del compito	Consegna in metà del tempo previsto allo svolgimento del compito
<b>Verifiche scritte</b>	I commenti sono incompleti e lo svolgimento non sostiene la soluzione	I commenti devono essere ulteriormente elaborati, ma il messaggio è correlato alla soluzione	I commenti sono rilevanti e il messaggio sostiene la soluzione	I commenti sono molto efficaci e il messaggio migliora la soluzione
<b>Impegno nello svolgimento dei compiti</b>	Limitato e/o assente	Limitato ad alcune delle richieste ed incompleto	Adeguato ma non a tutte le richieste	Costante e ben organizzato su tutte le richieste
<b>Regolarità e rispetto delle scadenze</b>	Porta a termine le attività che gli sono state assegnate	Se incoraggiato, porta a termine le attività che gli sono state assegnate	Porta a termine le attività che gli sono state assegnate	Accetta ed esegue tutte le attività di cui è stato incaricato
<b>Approfondimenti personali e sviluppo del pensiero critico</b>	Ha difficoltà a fare inferenze	Con un po' di aiuto, fa inferenze sulle informazioni, ma a volte non fornisce motivazioni adeguate	Se qualcuno gli ricorda, approfondisce idee e concetti che gli sono nuovi	È in grado di spiegare in modo chiaro e completo le sue opinioni su un argomento, in forma scritta od orale, e fornisce motivazioni
<b>Obiettivi di competenza, abilità e conoscenze</b>	Non ha raggiunto gli obiettivi minimi previsti per il corso	Ha raggiunto in maniera sufficiente gli obiettivi minimi del corso	Ha raggiunto in maniera adeguata gli obiettivi previsti dal corso	Ha raggiunto a pieno in maniera consapevole e critica gli obiettivi previsti dal corso

## 9.2 Valutazione delle prove di esame

Per quanto riguarda la valutazione delle prove scritte, secondo quanto riportato nell'articolo 21, comma 2, dell'OM n. 45 del 09/03/2023 la commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti.

Per quanto concerne la valutazione del colloquio, secondo quanto riportato nell'articolo 22, comma 10, dell'OM n. 45 del 09/03/2023, la commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il Presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A della suddetta ordinanza, riportata nell'allegato A del presente documento.

## 9.3 Criteri di attribuzione dei crediti ai sensi dell'allegato A al d. lgs 62/2017

Come indicato nell'art.11 dell'O.M. n.45 del 09/03/2023 il consiglio di classe ai fini dell'attribuzione dei crediti formativi si attiene alle indicazioni ministeriali.

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato "A" al d.lgs 62/2017 nonché delle indicazioni fornite dal presente profilo.

## **TABELLA**

### **Attribuzione credito scolastico**

<b>Media dei voti</b>	<b>Fasce di credito III ANNO</b>	<b>Fasce di credito IV ANNO</b>	<b>Fasce di credito V ANNO</b>
<b>M = 6</b>	<b>7-8</b>	<b>8-9</b>	<b>9-10</b>
<b>6 &lt; M ≤ 7</b>	<b>8-9</b>	<b>9-10</b>	<b>10-11</b>
<b>7 &lt; M ≤ 8</b>	<b>9-10</b>	<b>10-11</b>	<b>11-12</b>
<b>8 &lt; M ≤ 9</b>	<b>10-11</b>	<b>11-12</b>	<b>13-14</b>
<b>9 &lt; M ≤ 10</b>	<b>11-12</b>	<b>12-13</b>	<b>14-15</b>



## GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A

(Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

CANDIDATO						
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					Punteggio
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali	
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti	
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti	
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>						
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					Punteggio
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1	
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o	completo	Adeguato	Parziale / incompleto	scarso	assente	

indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)						
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente	
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	Nel complesso presente	parziale	scarsa	assente	
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>				<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>		
<b>PUNTEGGIO SU BASE 20</b>						

**NB.** Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso in caso di decimale maggiore o uguale a 0,5 e arrotondamento per difetto in caso di decimale minore a 0,5)

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B

(Analisi e produzione di un testo argomentativo)

CANDIDATO						
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					Punteggio
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1	
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali	
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti	
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente	
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti	
<b>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</b>	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti	
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>						
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					Punteggio
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1	
<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni</b>	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel	scorretta	

presenti nel testo proposto				complesso scorretta		
	15 - 13	12 - 10	9 - 7	6 - 4	3 - 1	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente	
	15 - 13	12 - 10	9 - 7	6 - 4	3 - 1	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti	
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>				<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>		
<b>PUNTEGGIO SU BASE 20</b>						

**NB.** Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso in caso di decimale maggiore o uguale a 0,5 e arrotondamento per difetto in caso di decimale minore a 0,5).

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

CANDIDATO						
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					Punteggio
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1	
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali	
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti	
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente	
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti	
<b>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</b>	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti	
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>						
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					Punteggio
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1	
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi</b>	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente	

	<b>15 - 13</b>	<b>12 - 10</b>	<b>9 - 7</b>	<b>6 - 4</b>	<b>3 - 1</b>	
<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente	
	<b>15 - 13</b>	<b>12 - 10</b>	<b>9 - 7</b>	<b>6 - 4</b>	<b>3 - 1</b>	
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti	
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>				<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>		
<b>PUNTEGGIO SU BASE 20</b>						

**NB.** Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso in caso di decimale maggiore o uguale a 0,5 e arrotondamento per difetto in caso di decimale minore a 0,5).

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE**  
**DELLA SECONDA PROVA SCRITTA**  
**DI MATEMATICA**

In base al quadro di riferimento del d.m. n. 769 del 2018 viene adottata la seguente griglia di valutazione espansa per la seconda prova scritta di MATEMATICA.

Indicatore	Descrittore di prestazione				
	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Buono	Ottimo
<p style="text-align: center;"><b>Comprendere</b></p> <p>Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.</p>	1,5	2	3	4	5
<p style="text-align: center;"><b>Individuare</b></p> <p>Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.</p>	1,5	2-2,5	3-3,5	4-5	6
<p style="text-align: center;"><b>Sviluppare il processo risolutivo</b></p> <p>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.</p>	1,5	2	3	4	5
<p style="text-align: center;"><b>Argomentare</b></p> <p>Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.</p>	1,5	2	2,5	3	4

In base all'art. 21 dell'O.M. n.97 del 17/03/2023 la commissione/classe dispone di un massimo di 20 punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di 40 punti.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO FINALE

In questa sezione si riporta la griglia di valutazione del colloquio orale che, in base alla OM n.97 del 17/03/2023 assegna un punteggio massimo pari a 20.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo ostentato.	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare e articolata.	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	5	
La capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate e argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	0.50-1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50-2.50	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3-3.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	4-4.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	



Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Capacità di analisi e di comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0.50-1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1.50-2.50	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	3-3.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di un'attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	4-4.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	5	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

## ALLEGATI

In allegato al documento vengono forniti:

- i programmi consuntivi delle singole discipline;
- relazioni finali, redatti dai docenti del CdC;
- programma interdisciplinare di educazione civica;
- testi della prima e della seconda prova scritta della simulazione di ITALIANO
- testi della prima e della seconda prova scritta della simulazione di MATEMATICA

## **SCIENZE MOTORIE**

**Anno scolastico 2022/2023**

**Docente: Michela Sara Bongiorno**

### **RELAZIONE FINALE**

**V Liceo Scientifico tradizionale sez. A**

La classe ha beneficiato della continuità didattica, ho seguito gli alunni sin dall'inizio dell'anno scolastico. La classe si è mostrata in parte collaborativa e partecipa con lo stile di insegnamento adottato. La classe è vivace ma sempre rispettosa dell'insegnante e del resto della classe, sempre collaborativi tra loro e permettono il corretto svolgimento delle lezioni. Gli studenti mostrano una partecipazione attiva alle lezioni con una frequenza abbastanza regolare. Alcuni alunni hanno adottato la frequenza a distanza ma, non per tutti, ho riscontrato una partecipazione attiva durante le lezioni.

La piattaforma informatica utilizzata, che ha permesso la creazione di una classe virtuale atta a svolgere in modo partecipativo le lezioni, è Google classroom. È stata programmata un tipo di attività che includesse lezioni sia di tipo teorico che pratico. Per questo si è potuto lavorare sia sull'ampliamento e il consolidamento delle conoscenze, riscontrando un discreto livello di partenza e raggiungendo un livello sufficiente, sia sull'aspetto pratico. Pertanto, la maggior parte degli alunni raggiungono una valutazione sufficiente e molti più che positiva in scienze motorie.

Gli obiettivi sono stati valutati attraverso prove scritte, orali e pratiche e si è tenuto conto dei progressi di ciascun alunno rispetto al personale livello di partenza. Nel complesso la classe ha mostrato interesse per gli argomenti trattati e il giudizio sulla classe risulta quindi positivo.

In riferimento alla programmazione iniziale gli obiettivi fissati si sono dimostrati aderenti e sufficientemente raggiunti.

La strategia messa in atto per gestire la disomogeneità della classe, per coinvolgere gli alunni in termini di interesse e attenzione, è stata principalmente quella di coinvolgere sempre tutti gli alunni sia che si trattasse di una spiegazione sia che si trattasse di un'interrogazione, chiedendo pareri e giudizi personali, cercando anche di abituarli ad un'autovalutazione.

In relazione all'organizzazione complessiva, i fattori che hanno prevalentemente ostacolato l'apprendimento e il regolare svolgimento del programma è stato il comportamento, talvolta vivace, della classe; hanno favorito, invece, l'apprendimento e il regolare svolgimento del programma l'interesse della classe e il rapporto collaborativo con l'insegnante.

La valutazione finale tiene conto dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e distanza, sulla base dei criteri e delle modalità deliberate dal collegio dei docenti.

La verifica degli apprendimenti in presenza è stata effettuata attraverso:

- interrogazioni orali
- prove scritte
- prove pratiche

La verifica degli apprendimenti in DAD è stata effettuata attraverso interrogazioni orali.

**FIRMA** \_\_\_\_\_

**PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE**  
**ISTITUTO PARITARIO PLATONE PALERMO**  
**ANNO SCOLASTICO 2022/23**

**CLASSE:** V LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE SEZ. A

**DISCIPLINA:** SCIENZE MOTORIE

**DOCENTE:** MICHELA SARA BONGIORNO

**QUADRO ORARIO (n. ore settimanali nella classe):** 2 ore

**CONTENUTI SPECIFICI DEL PROGRAMMA:**

1. L'apparato cardiocircolatorio
  - 1.1. Il cuore
  - 1.2. I vasi sanguigni e la circolazione
  - 1.3. Apparato cardiocircolatorio ed esercizio
2. L'apparato respiratorio
  - 2.1. I polmoni e le vie respiratorie
  - 2.2. La respirazione
  - 2.3. Respirazione ed esercizio fisico
3. L'allenamento sportivo
  - 3.1. Definizione e concetto
  - 3.2. Il carico allenante
  - 3.3. Le fasi dell'allenamento
4. Una sana alimentazione
  - 4.1. Il fabbisogno energetico
  - 4.2. Il fabbisogno idrico
  - 4.3. La composizione corporea
  - 4.4. Alimentazione e sport
5. Il doping
  - 5.1. Sostanze proibite
  - 5.2. Metodi proibiti
  - 5.3. Sostanze proibite in competizione
6. Teoria degli sport individuali e di squadra
7. Padel vs Tennis
8. Calcio a 5 vs calcio a 11
9. Il fair play
10. Olimpiadi e Paralimpiadi
11. Cenni sull'apparato locomotore
12. Cenni sugli sport outdoor

**MEZZI DIDATTICI**

Sono stati utilizzati i seguenti sussidi:

- *Educare al movimento-allenamento, salute e benessere* Fiorini, Lovecchio, Coretti, Bocchi; DeA scuola-marietti scuola
- Materiale fornito dal docente.

**FIRMA**

---

**MATEMATICA**  
**Anno scolastico 2022/2023**  
**Docente: Giovanni Busalacchi**  
**RELAZIONE FINALE**  
**V Liceo Scientifico sez. A**

Con riferimento alla disciplina “MATEMATICA”, per la classe VA Liceo Scientifico tradizionale, lo svolgimento della programmazione si è svolto per tutto l’anno scolastico con regolarità. Nel corso dell’anno scolastico si è cercato di rendere partecipi gli studenti alle ordinarie lezioni in classe anche con verifiche (compiti scritti e orali), nonostante le difficoltà dovute alle notevoli lacune, e alla DAD utilizzata negli ultimi anni scolastici durante il periodo di emergenza sanitaria con il quale gli studenti si sono dovuti confrontare.

Ciò nonostante, gli studenti hanno raggiunto una preparazione mediamente sufficiente, relativamente alla programmazione didattica predisposta a inizio anno scolastico.

La metodologia didattica è stata adeguata al grado di apprendimento degli alunni, infatti gli argomenti sono stati affrontati in maniera graduale e accessibile a tutti gli allievi, evitando dimostrazioni e appesantimenti di calcolo, pur non rinunciando al rigore logico-matematico.

Alla lezione è seguita l’applicazione dei concetti, in modo tale da creare una immediata corrispondenza tra teoria e pratica. Le esercitazioni in classe hanno costituito una fase fondamentale della programmazione, perché ritenute fasi fondanti dell’apprendimento per la memorizzazione dei processi logici. La programmazione di matematica, ha l’obiettivo del raggiungimento di determinati risultati di apprendimento quali: la capacità logica che favorisce l’attitudine all’analisi, alla sintesi, ed educa all’intuizione, chiarezza e precisione di linguaggio, ragionamenti sia deduttivo che induttivo e coerente ed argomentato. Si rende noto che si è svolto meno prove scritte da quelle previste a inizio anno e più esercitazioni in classe in modo tale che i ragazzi assimilino meglio gli argomenti con l’aiuto del docente.

La programmazione è stata così effettuata:

- ripasso degli argomenti utili per affrontare il quinto anno (equazioni e disequazioni di primo e secondo grado), settembre – ottobre;
- funzioni e la loro proprietà, ottobre – novembre;
- calcolo dei limiti e continuità, novembre – dicembre;
- derivate, dicembre- gennaio;
- derivabilità e teoremi del calcolo differenziale, gennaio-febbraio;
- massimi, minimi e flessi, studio di funzioni febbraio-marzo;
- integrali indefiniti e integrali definiti, marzo-aprile;
- equazioni differenziali aprile;
- Il mese di maggio e giugno è stato caratterizzato da continui richiami, potenziamenti del programma, continue interrogazioni e compiti al fine di valutare e potenziare la preparazione degli studenti.

**FIRMA** \_\_\_\_\_

**PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE**  
**ISTITUTO PARITARIO PLATONE - PALERMO**  
**ANNO SCOLASTICO 2022/23**

**CLASSE:** V LICEO SCIENTIFICO SEZ. A

**DISCIPLINA:** MATEMATICA

**DOCENTE:** GIOVANNI BUSALACCHI

**QUADRO ORARIO** (N. ore settimanali nella classe): 3 ore

**CONTENUTI DEL PROGRAMMA**

1. Funzioni, successioni e le loro proprietà
  - Funzioni reali di variabile reale
  - Proprietà delle funzioni
  - Funzione inversa
  - Funzione composta
  - Accenni di successione e principio di induzione
2. Limiti
  - Insieme di numeri reali
  - $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$
  - Limiti  $+\infty$  o  $-\infty$  per  $x$  che tende a un valore finito
  - Limite finito per  $x$  che tende a  $+\infty$  o  $-\infty$
  - Teoremi sui limiti
3. Calcolo dei limiti e continuità
  - Operazioni sui limiti
  - Forme indeterminate
  - Limiti notevoli
  - Infinitesimi, infiniti e loro confronto
  - Funzioni continue
  - Punti di discontinuità e di singolarità
  - Asintoti
  - Grafico probabile di una funzione
4. Derivate
  - Derivata di una funzione
  - Derivate fondamentali
  - Operazioni con le derivate
  - Derivata di una funzione composta
  - Derivata della funzione inversa
  - Derivata di ordine superiore al primo
  - Retta tangente
  - Derivata e velocità di variazione
  - Differenziale di una funzione

5. Derivabilità e teoremi del calcolo differenziale
  - Punti di non derivabilità
  - Teorema di Rolle
  - Teorema di Lagrange
  - Conseguenze del teorema di Lagrange
  - Teorema di Cauchy
  - Teorema di De L'Hospital
6. Massimi, minimi e flessi
  - Definizioni
  - Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima
  - Flessi e derivata seconda
  - Massimi, minimi, flessi e derivate successive
  - Problemi di ottimizzazione
7. Studio delle funzioni
  - Studio di una funzione
  - Grafici di una funzione e della sua derivata
  - Applicazioni dello studio di una funzione
8. Integrali indefiniti
  - Integrale indefinito
  - Integrale indefiniti immediati
  - Integrazione per sostituzione
  - Integrazione per parti
  - Integrazione di funzioni razionali fratte
9. Integrali definiti
  - Integrale definito
  - Teorema fondamentale del calcolo integrale
10. Equazioni differenziali
  - Che cos'è un'equazione differenziale
  - Accenni di risoluzioni di alcuni tipi di equazioni differenziali

### **MEZZI DIDATTICI**

- a) Testi adottati: Colori della matematica blu, seconda edizione, volume 5, Petrini
- b) Dispense del docente.
- c) Attrezzature e spazi didattici utilizzati: aula informatica, materiale multimediale.

**FIRMA**

---

# FISICA

Anno scolastico 2022/2023

Docente: Giovanni Busalacchi

## RELAZIONE FINALE

V Liceo Scientifico sez. A

Con riferimento alla disciplina "FISICA", per la classe VA Liceo Scientifico tradizionale, lo svolgimento della programmazione si è svolto per tutto l'anno scolastico con regolarità

Nel corso dell'anno scolastico si è cercato di rendere partecipi gli studenti alle ordinarie lezioni in classe anche con verifiche (compiti scritti e orali), nonostante le difficoltà dovute alle notevoli lacune, e alla DAD utilizzata negli ultimi anni scolastici durante il periodo di emergenza sanitaria con il quale gli studenti si sono dovuti confrontare.

Ciò nonostante, gli studenti hanno raggiunto una preparazione mediamente sufficiente, relativamente alla programmazione didattica predisposta a inizio anno scolastico.

La metodologia didattica è stata adeguata al grado di apprendimento degli alunni, infatti gli argomenti sono stati affrontati in maniera graduale e accessibile a tutti gli allievi, evitando dimostrazioni e appesantimenti di calcolo, pur non rinunciando al rigore logico. Alla lezione è seguita l'applicazione dei concetti, in modo tale da creare una immediata corrispondenza tra teoria e pratica.

Le esercitazioni in classe hanno costituito una fase fondamentale della programmazione, perché ritenute fasi fondanti dell'apprendimento per la memorizzazione dei processi logici. La programmazione di fisica, ha l'obiettivo del raggiungimento di determinati risultati di apprendimento quali: la capacità logica che favorisce l'attitudine all'analisi ed identifica i fenomeni fisici, risolvere i problemi di fisica applicando gli strumenti matematici, stimolare l'intuizione e il calcolo dei fenomeni fisici utilizzando modelli, analogie e leggi con ragionamenti sia deduttivo che induttivo coerenti ed argomentati. Si rende noto che si è svolto meno prove scritte da quelle previste a inizio anno e più esercitazioni in classe in modo tale che i ragazzi assimilino meglio gli argomenti con l'aiuto del docente.

La programmazione è stata così fatta:

- corrente Elettrica e Circuiti Elettrici settembre-ottobre;
- campo magnetico novembre-dicembre;
- l'induzione Magnetica gennaio-febbraio,
- ripasso di alcuni argomenti del quarto anno (Circuiti RC, propedeutici per le equazioni di Maxwell) marzo-aprile,
- le equazioni di Maxwell e accenni su le onde elettromagnetiche marzo-aprile,
- relatività ristretta aprile- maggio.

Poiché è sorta la necessità di richiamare più volte argomenti del quarto anno, purtroppo parte di quelli prefissati per la programmazione di questo anno scolastico o non sono stati svolti o sono stati solo accennati. Il mese di maggio e giugno è stato caratterizzato da continui richiami e potenziamenti del programma e continue interrogazioni e compiti al fine di valutare la preparazione degli studenti.

FIRMA \_\_\_\_\_



**PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE**  
**ISTITUTO PARITARIO PLATONE-PALERMO**  
**ANNO SCOLASTICO 2022/23**

**CLASSE:** V LICEO SCIENTIFICO SEZ. A

**DISCIPLINA:** FISICA

**DOCENTE:** GIOVANNI BUSALACCHI

**QUADRO ORARIO (N. ore settimanali nella classe):** 2 ore

**CONTENUTI DEL PROGRAMMA**

1. Campi Elettrici
  - Il campo elettrico
  - Campo elettrico generato dalla corrente
2. Legge di Gauss
  - Flusso Elettrico
  - Legge di Gauss
  - Legge di Gauss a simmetria cilindrica
3. Correnti e Circuiti
  - Corrente elettrica
  - Densità di corrente
  - Resistenza e Resistività
  - Legge di Ohm
4. I circuiti
  - Circuiti a maglia singola
  - Circuiti a più maglie
  - Amperometri e Voltmetri
  - Circuiti RC
5. Campi magnetici
  - Campi magnetici e definizione di **B**
  - Campi incrociati
  - Carica in moto circolare (Ripasso moto circolare uniforme)
  - Momento torcente su una spira percorsa da corrente
  - Momento di dipolo magnetico
6. Campi Magnetici generati da corrente
  - Campi magnetici generati da corrente
  - Forza tra due conduttori paralleli
  - Legge di Ampère
  - Solenoidi
  - Dipolo magnetico costituito da una bobina percorsa da corrente
7. Induzione magnetica
  - La legge di Faraday e la legge di Lentz (Unificata come legge di Faraday-Neumann-Lentz)

- Campi elettrici indotti
- Autoinduzione
- 8. Equazioni di Maxwell
  - Le quattro equazioni di Maxwell e la corrente indotta
  - Accenni sulle onde elettromagnetiche
- 9. Relatività
  - Simultaneità e dilatazione del tempo
  - Relatività della lunghezza
  - Cenni sulle trasformazioni di Lorentz

### **MEZZI DIDATTICI**

- a) Testi adottati: *Fisica e realtà.blu* volume 2 e 3, Zanichelli
- b) Dispense del docente.
- c) Attrezzature e spazi didattici utilizzati: lavagna flip, materiale multimediale.

**FIRMA**

---

**LINGUA E CULTURA INGLESE**  
**Anno scolastico 2022/2023**

**Docente: Giorgia Civello**

**RELAZIONE FINALE**  
**V Liceo Scientifico Tradizionale sez. A**

Il gruppo classe è composto da 19 studenti. Alcuni di essi si sono dimostrati motivati e interessati alla materia, hanno partecipato attivamente alle lezioni, fatto domande interessanti e dimostrato di avere un'ottima conoscenza dei contenuti. Ciò ha permesso loro di sviluppare delle abilità importanti e raggiungere dei risultati molto positivi.

Allo stesso tempo, ci sono stati anche studenti che, sebbene la loro partecipazione durante le lezioni sia stata un po' più limitata, sono stati ugualmente capaci di fare progressi e di raggiungere obiettivi significativi.

I fattori che hanno prevalentemente ostacolato o favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento dei programmi sono stati:

- il livello di preparazione e maturità di un esiguo gruppo di studenti, che ha manifestato talvolta scarsa attenzione verso le lezioni;
- i limiti della didattica mista, modalità che ha creato alcune difficoltà nell'interazione con gli studenti, specialmente quelli che hanno seguito in Dad.

Per quanto riguarda l'insegnamento dell'inglese, si è proceduto con l'analisi dei maggiori esponenti del panorama letterario inglese, a partire dalla seconda metà del Settecento fino alla metà del Novecento, contestualizzando gli autori nel panorama storico e culturale di riferimento e procedendo alla lettura e al commento critico delle rispettive opere maggiori.

In riferimento alla programmazione iniziale, gli obiettivi fissati si sono dimostrati aderenti e sufficientemente raggiunti nella maggior parte dei casi. Pertanto, la maggior parte degli alunni raggiunge una valutazione sufficiente o per altri più che positiva.

Gli obiettivi sono stati valutati attraverso prove scritte e orali e si è tenuto conto dei progressi di ciascun alunno rispetto al personale livello iniziale di partenza.

**FIRMA**

---

**PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE**  
**ISTITUTO PARITARIO PLATONE - PALERMO**  
**ANNO SCOLASTICO 2022/23**

**CLASSE:** V LICEO SCIENTIFICO SEZ. A

**DISCIPLINA:** LINGUA E CULTURA INGLESE

**DOCENTE:** GIORGIA CIVELLO

**QUADRO ORARIO (N. ore settimanali nella classe):** 3 ore

**CONTENUTI DEL PROGRAMMA**

**SETTEMBRE-DICEMBRE**

**The Romantic Age (Unit 4):**

Caratteristiche, temi fondamentali, trama, struttura e contenuto dei testi proposti, semplice analisi delle peculiarità stilistiche e valutazione critica.

- Historical and social background: Britain and the American Revolution; the French Revolution and the Napoleonic Wars; the Industrial Revolution; Social Reforms.

- Literary background: Poetry: Pre-Romantic Trends; Two generation of Romantic Poets; Romantic Prose.

1) William Wordsworth: Recollection in tranquillity- The plea to return to Nature  
Text: "Preface to Lyrical Ballads".

2) Samuel Coleridge: The Rime of the ancient mariner  
Text: "Instead of the Cross: the Albatross".

3) John Keats: nature and the double meaning of Beauty  
Text: "Ode on a Grecian Urn".

4) Jane Austen: Pride and Prejudice  
Text: "It is a truth universally acknowledged" – "Darcy's proposal".

5) Mary Shelley: Frankenstein, or the Modern Prometheus  
Text: "A spark of being into the lifeless thing".

**GENNAIO-GIUGNO**

**The Victorian Age (Unit 5):**

Caratteristiche, temi fondamentali, trama, struttura e contenuto dei testi proposti, semplice analisi delle peculiarità stilistiche e valutazione critica.

- The Victorian Age: historical, social and literary background.

1) Charles Dickens (major works and themes) - Oliver Twist  
Text: "I want some more".

2) Lewis Carroll: Alice's Adventures in Wonderland  
Text: "The mouse's tale".

3) Robert Louis Stevenson - The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde  
Text: "The truth about Dr Jekyll and Mr Hyde"  
- The split identity of the Victorian society

4) Oscar Wilde-The picture of Dorian Gray  
Text: "Dorian Gray kills Dorian Gray"  
-"All art is quite useless".

5) Emily Dickinson  
Text: "Hope is the thing".

#### **The Age of Conflicts (Unit 6):**

- The Age of Conflicts: historical, social and literary background

1) James Joyce –Dubliners, Ulysses  
Text: "She was fast asleep"; "Yes I said yes I will yes".

2) Virginia Woolf – Mrs Dalloway  
Text: "Mrs Dalloway said she would buy the flowers".

3) George Orwell – Nineteen Eighty-Four  
Text: "The object of power is power".

#### **Towards a Global Age (Unit 7):**

1) Samuel Beckett – Waiting for Godot  
Text: "What do we do now? Wait for Godot."

Inoltre, si è svolto ripasso e consolidamento di alcuni argomenti di grammatica nel corso di tutto l'anno scolastico.

#### **MEZZI DIDATTICI**

- Libro di testo: AMAZING MINDS, New generation compact. From the origins to the new millennium, Spicci, Shaw, Montanari, Pearson Longman;
- Sussidi didattici o testi di approfondimento a cura dell'insegnante;
- Piattaforma Google Meet, individuata quale strumento principale per la didattica digitale integrata;
- Piattaforma Google Classroom, Drive e/o email per fornitura materiale didattico;
- Attrezzature e spazi didattici utilizzati: computer, lavagna interattiva multimediale.

**FIRMA**

---

## **DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**

**Anno scolastico 2022/2023**

**Docente: Sabrina Di Maggio**

### **RELAZIONE FINALE**

**V Liceo Scientifico sez. A**

In riferimento alla programmazione iniziale, gli obiettivi fissati si sono dimostrati aderenti alla situazione iniziale della classe, sufficientemente raggiunti ed effettivamente verificabili ai fini della valutazione.

Il colloquio con gli alunni, volto a rilevare l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze maturate al termine del secondo biennio (e calibrato, pertanto, sul programma effettivamente svolto dalla classe) ha messo in luce un profitto scolastico globalmente positivo, anche se è risultato difficile tracciare un profilo unico in quanto tra gli alunni si evidenziano marcate differenze in termini di attitudini, impegno e partecipazione. La classe presentava un livello di preparazione di partenza abbastanza eterogeneo.

Una parte dei ragazzi ha interagito con interesse e senso di responsabilità nel processo educativo - didattico, partecipando attivamente alle lezioni. All'interno del gruppo classe coesistono però più sottogruppi, alcuni dei quali hanno mostrato poco interesse. Sono, talvolta, state necessarie sollecitazioni e richiami ad un maggiore coinvolgimento

Al fine di migliorare i ritmi d'apprendimento degli allievi più deboli e di incentivazione delle eccellenze, si è cercato di utilizzare varie strategie metodologiche. La valutazione finale tiene conto dell'attività didattica effettivamente svolta, sulla base dei criteri e delle modalità deliberate dal collegio dei docenti

I criteri si basano sulle abilità raggiunte, sui livelli di competenza e di partenza, sull'acquisizione dei contenuti, sull'impegno e interesse dimostrato, sulla costanza nella realizzazione dei lavori e sulla perseveranza nel conseguimento degli obiettivi.

Lo studente è in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata; ha acquisito confidenza con i linguaggi espressivi specifici ed è capace di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconografica; è in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione.

Attraverso lo studio degli autori e delle opere fondamentali, lo studente ha maturato una chiara consapevolezza del grande valore della tradizione artistica che lo precede, cogliendo il significato e il valore del patrimonio architettonico e culturale, non solo italiano, e divenendo consapevole del ruolo che tale patrimonio ha avuto nello sviluppo della storia della cultura come testimonianza di civiltà nella quale ritrovare la propria e l'altrui identità.

**FIRMA**

---

**PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE**  
**ISTITUTO PARITARIO PLATONE - PALERMO**  
**ANNO SCOLASTICO 2022/23**

**CLASSE:** V LICEO SCIENTIFICO SEZ. A

**DISCIPLINA:** DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

**DOCENTE:** SABRINA DI MAGGIO

**QUADRO ORARIO (N. ore settimanali nella classe):** 2 ore

**1. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA**

ASSE CULTURALE: STORIA DELL'ARTE

**Competenze disciplinari**

*Obiettivi generali di competenza della disciplina STORIA DELL'ARTE definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari*

- 1 - Comprensione del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte, quindi dei molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione.
- 2 - Lettura delle opere pittoriche, scultoree, architettoniche e conseguente acquisizione dei linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche, con particolare riferimento alle principali linee di sviluppo dell'arte moderna e contemporanea.
- 3 - Capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico; saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati; essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.

**2. CONTENUTI DEL PROGRAMMA**

**MODULO 1 – Il Neoclassicismo**

- Il Neoclassicismo: caratteri generali;
- Antonio Canova
  - *Amore e Psiche*
- Jacques – Luis David;
  - *La morte di Marat*
- Francisco Goya.
  - *Maja desnuda e Maja vestida*
  - *Le fucilazioni del 3 maggio 1808*

**MODULO 2 – Il Romanticismo**

- Il Romanticismo: caratteri generali;
- C. David Friedrich;
  - *Viandante sul mare di nebbia*

- Thèodore Gèricault;
  - *La zattera della medusa*
  - *Alienata*
- Eugene Delacroix
  - *La libertà che guida il popolo*
- Francesco Hayez;
  - *Il bacio*

### MODULO 3 – Il Realismo

- Il Realismo: caratteri generali;
- Gustave Coubert
  - *Gli spaccapietre*
  - *Le ragazze in riva alla senna*
  - *Atelier*
- Honorè Daumier.
  - *Vagone di terza classe*

### MODULO 4 – I Macchiaioli

- I Macchiaioli: caratteri generali;
- Giovanni Fattori.
  - *In vedetta*
  - *La rotonda dei bagni Palmieri*

### MODULO 5 – L'Architettura del ferro

- L'architettura del ferro: caratteri generali
- A. Gustave Eiffel: La Torre Eiffel

### MODULO 6 – L'Impressionismo

- L'impressionismo: caratteri generali;
- Edouard Manet;
  - *Colazione sull'erba*
  - *Olympia*
  -
- Claude Monet
  - *Impressione, sole nascente*
  - *La serie. La Cattedrale di Rouen*
  - *Lo stagno delle ninfee*
- Edgard Degas;
  - *L'assenzio*
- Pierre-Auguste Renoir;
  - *La Grenouillère*
  - *Colazione dei canottieri*

### MODULO 7 – Il Neoimpressionismo ed il Post impressionismo

- Il Neoimpressionismo ed il post impressionismo: caratteri generali;



- Georges Seurat e il divisionismo
  - *Un dimanche aprè-midi*
- Paul Cezanne
  - *I giocatori di carte*
- Paul Gauguin;
  - *Il cristo giallo*
  - *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*
  - *Aha oe feii?*
- Vincent Van Gogh;
  - *I mangiatori di patate*
  - *Girasoli*
  - *Notte stellata*

#### **MODULO 8 – L'Art Nouveau**

- L'Art Nouveau: Urbanistica, Architettura ed Arredamento caratteri generali;
- Antoni Gaudì; (NO VA)
- Gustav Klimt;
  - *Ritratto di Adele*
  - *Il Bacio*

#### **MODULO 9 – L'Espressionismo**

- L'Espressionismo: caratteri generali;
- Henri Matisse
- - *La danza*
- Edvard Munch
  - *Sera nel corso Karl Johann*
  - *Il grido*
  - *La pubertà*

#### **MODULO 10 – Il Cubismo**

- Il Cubismo – caratteri generali;
- Pablo Picasso.
  - *Les demoiselles d'Avignon*
  - *Poveri in riva al mare*
  - *Guernica*

#### **MODULO 11 – Il Futurismo**

- Il Futurismo: caratteri generali;
- Umberto Boccioni.
  - *La città che sale*
  - *Stati d'animo*
  - *Forma uniche della continuità nello spazio*
- Giacomo Balla
  - *Dinamismo di un cane al guinzaglio*

- *Velocità astratta + rumore*

#### **MODULO 12 – Dada e Surrealismo**

- Renè Magritte
  - *Il tradimento delle immagini*
  - *Golconda*
- Salvador Dalí
  - *La persistenza della memoria*
  - *Sogno causato dal volo di un'ape*

#### **MODULO 13 – Astrattismo**

- Vassily Kandinsky
  - *Il cavaliere azzurro*
  - *Composizione VI*
  - *Blu cielo*

#### **MODULO 14 – Metafisica**

- Giorgio de Chirico
  - *L'enigma dell'ora*
  - *Piazze d'Italia*
  - *Le Muse inquietanti*

### **3. METODOLOGIE DIDATTICHE**

In un contesto che vede un monte ore decisamente basso ed una popolazione studentesca di classe numericamente rilevante, al fine di migliorare i ritmi d'apprendimento degli allievi più deboli e di incentivazione delle eccellenze, si è cercato di utilizzare varie strategie metodologiche, tra cui lezioni frontale e dialogata, uso del libro di testo, attività di disegno, esercitazioni in itinere, schede strutturate elaborate dal docente. Le metodologie sono state appropriate ai prerequisiti di partenza, al comportamento ed alla personalità di ogni allievo interessato a formarsi.

### **4. MEZZI DIDATTICI**

- Libro di testo adottato per il disegno geometrico: **S. Sammarone, *Disegno e rappresentazione*, vol. unico, 3° ed., Zanichelli.**
- Libro di testo adottato per la Storia dell'Arte: **G.Cricco, F.P. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, vol.3, Vers. Verde, 4° ed., Zanichelli.**
- Attrezzature e spazi didattici utilizzati: **Aule di studio**
- Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: **Siti internet**

**FIRMA**

---

## **LETTERATURA ITALIANA**

**Anno scolastico 2022/2023**

**Docente: Rosa Ficano**

### **RELAZIONE FINALE**

**V Liceo Scientifico sez. A**

L'insegnamento della letteratura italiana si è sviluppato attraverso l'analisi dei maggiori esponenti del panorama letterario italiano: dalla seconda metà dell'Ottocento fino alla prima metà del Novecento. Dalla contestualizzazione del panorama storico-culturale si è proceduto poi allo studio di ogni singolo autore e, al fine di evitare uno studio mnemonico, il docente ha ritenuto opportuno sviluppare un'analisi critica delle opere per poi affiancarle allo studio della biografia. La classe 5A è composta da 19 studenti: (12 studenti e 7 studentesse). Dal punto di vista dello studio, dell'impegno, dell'approccio alla materia e dei risultati ottenuti, la classe si divide in due gruppi:

- studenti che hanno mostrato un atteggiamento positivo e una produzione attiva soprattutto durante gli approfondimenti svolti in classe. La loro preparazione pertanto risulta soddisfacente.
- Studenti che hanno risposto con scarsa partecipazione al dialogo educativo e interdisciplinare mantenendo un atteggiamento passivo durante le lezioni; il medesimo comportamento si è riscontrato durante i vari approfondimenti. La loro preparazione pertanto risulta complessivamente accettabile.

Tenendo conto dei livelli di partenza e delle difficoltà oggettive iniziali, la classe, per quanto riguarda il profitto, ha raggiunto risultati discretamente soddisfacenti. L'attività didattica è stata impostata e condotta in modo da indurre gli studenti alla progressiva acquisizione degli obiettivi stabiliti in sede di programmazione; si ritiene pertanto di aver raggiunto gli obiettivi prefissati nella programmazione didattica. Il metodo di lavoro ha avuto come momento chiave la lezione frontale supportata da schemi e mappe sintetiche. Lo strumento prevalentemente utilizzato è stato il libro di testo integrato da appunti e schemi proposti dall'insegnante al fine di condividerli con gli studenti presenti in DAD. La valutazione degli apprendimenti è stata effettuata attraverso valutazioni orali e scritte e, laddove necessario, sono state svolte attività di recupero in itinere per colmare le insufficienze.

**FIRMA**

---

**PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE**  
**ISTITUTO PARITARIO PLATONE PALERMO**  
**ANNO SCOLASTICO:2022/2023**

**CLASSE:** V LICEO SCIENTIFICO SEZ. A

**DISCIPLINA:** LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

**DOCENTE:** ROSA FICANO

**QUADRO ORARIO (n. ore settimanali nella classe):** 4 ORE

**1. CONTENUTI DEL PROGRAMMA**

- I. Leopardi
  - a. La vita e il pensiero; il «sistema» filosofico leopardiano: dal pessimismo storico al pessimismo cosmico.
  - b. Le *Operette morali*: la struttura e i temi dell'opera. Lettura, analisi e commento del *Dialogo della Natura e di un Islandese*, *Dialogo tra un venditore di almanacchi e un passeggero*.
  - c. I *Canti* composizione e struttura dell'opera; lettura, analisi e commento di *L'Infinito*, *A Silvia*, *Alla Luna*.
  
- II. Il Naturalismo francese ed il Verismo italiano. Poetiche e contenuti: Verga
  - a. La vita, la poetica e l'adesione al Verismo
  - b. *Vita dei Campi*: struttura e temi dell'opera; lettura analisi e commento delle novelle *Rosso Malpelo*, *La Lupa*, *Jeli il pastore*, *La roba*, *La chiave d'oro*.
  - c. *Il ciclo dei Vinti*: l'ideologia verghiana del progresso;
  - d. *I Malavoglia*: la trama, i personaggi, la lingua, lo stile e l'ideologia dell'opera.
  
- III. Il Decadentismo
  - a. Il contesto storico-culturale
  - b. Il dandy e il poeta-vate: il ruolo del poeta nella società europea e italiana di fine Ottocento
  - c. Le poetiche del Simbolismo e dell'Estetismo
  
- IV. Pascoli
  - a. La vita, il «nido» familiare e la poetica del *Fanciullino*.
  - b. Il simbolismo pascoliano in *Myricae* e *Canti di Castelvecchio*: lettura analisi e commento di *X agosto*, *Il gelsomino notturno*.
  
- V. D'Annunzio
  - a. La vita, *l'ideologia*, la poetica e l'amore per la parola; il panismo estetizzante del superuomo. Cenni sul concetto di dandy e lettura prefazione *Il ritratto di Dorian Grey* di Oscar Wilde

- b. *Il Piacere*: temi e contenuti dell'opera. Andrea Sperelli e il ritratto dell'esteta.
  - c. Cenni *Alcyone* (temi e struttura dell'opera); lettura analisi e commento di *La pioggia nel pineto*.
- VI. Il primo Novecento
- a. Il contesto storico-culturale, la crisi delle certezze e dell'ottimismo positivistico.
  - b. Il Futurismo; lettura e analisi de *Il Manifesto del Futurismo* e *Il Manifesto tecnico della letteratura futurista*.
  - c. Marinetti e lo *Zang Tumb Tumb*
  - d. Aldo Palazzeschi: la vita, le opere, l'ideologia; analisi poesie *Chi sono* (da *Incendiario*), *Lasciatemi divertire* (da *Poemi*).
- VII. Pirandello
- a. La vita, le opere, l'ideologia e la poetica: le maschere; il contrasto tra *forma e vita* e tra *persona e personaggio*.
  - b. Le caratteristiche dell'arte umoristica pirandelliana; il saggio *L'Umorismo*: lettura del brano: *La differenza fra umorismo e comicità: la vecchia imbellettata*.
  - c. Le *Novelle per un anno*: il tema pirandelliano della follia ne *Il treno ha fischiato*, *La carriola*, *Una giornata* (lettura, analisi e commento)
  - d. *Il fu Mattia Pascal*: la vicenda, i personaggi, i temi, la struttura e i modelli narrativi.
  - e. *Uno, nessuno e centomila*: la vicenda, analisi psicologica del personaggio principale, i temi e la struttura narrativa; lettura dei seguenti capitoli *Prefazione*, *Mia moglie e il mio naso*, *E il vostro naso*, *Bel modo di essere soli*.
  - f. Il teatro di Pirandello con approfondimento all'opera *Sei personaggi in cerca d'autore*.
- VIII. Svevo
- a. La vita, la formazione e la cultura «europea» dell'autore
  - b. Il «caso Svevo» e la nascita del romanzo d'avanguardia in Italia.
  - c. I primi romanzi *Vita e Senilità* trama e struttura.
  - d. *La Coscienza di Zeno*: la struttura narrativa e i temi. L'inettitudine, il rapporto fra «malattia» e «salute», la nuova narrazione, la nascita della psicanalisi; lettura dei seguenti capitoli: *Preambolo*, *Prefazione*, *Il fumo*, *La morte di mio padre*, *La psicoanalisi*.
- IX. Ungaretti
- a. La vita, la formazione, e la poetica: la religione della parola
  - b. L'esperienza della guerra nell'opera *L'allegria*: composizione, titolo, struttura, temi e stile dell'opera. Lettura analisi e commento di *San Martino del Carso*, *Veglia*, *Fratelli*, *Mattina*, *Soldati*, *In memoria*.
- X. Quasimodo
- a. La vita, la formazione e la poetica.
  - b. Lettura e analisi delle poesie: *Ed è subito sera*, *Alle fronde dei salici*.
- XI. Saba
- a. La vita, il pensiero, la poetica e struttura del *Canzoniere*
  - b. 11.2 Analisi e lettura poesie: *A mia moglie*, *Città vecchia*, *Goal*, *Amai*, *A mia figlia*.
- XII. Montale
- a. La vita, il pensiero e la poetica

- b. *Ossi di Seppia*: la struttura e i temi. Lettura e analisi di: *I limoni*, *Non chiederci la parola*, *Meriggiare pallido e assorto*.
- c. Il “secondo” Montale: *Le occasioni* lettura e analisi di *Non recidere, forbice, a quel volto*
- d. Il “terzo” Montale: *La Bufera e altro*
- e. *Satura* analisi del componimento *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*.

XIII. Dante

- a. Analisi e approfondimento dei canti II-III-XXXIII del Paradiso.

## **2. MEZZI DIDATTICI**

### **Testi adottati**

- R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese, *Perché la letteratura: Naturalismo, Simbolismo e Avanguardie (dal 1861 al 1925)*; Palumbo editore.

- R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese, *Perché la letteratura: modernità e contemporaneità (dal 1925 ai giorni nostri)*; Palumbo editore.

- R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese, *Perché la letteratura: Leopardi*; Palumbo editore.

-Dante, *Divina Commedia (LA)*; Palumbo editore.

### **Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento**

Mappe concettuali, tabelle di riepilogo, analisi dei testi interattive, PPT, dispense integrative, internet, video e film.

**FIRMA**

---

## LINGUA E LETTERATURA LATINA

Anno scolastico 2022/2023

Docente: Rosa Ficano

### RELAZIONE FINALE

V Liceo Scientifico sez. A

Per quanto concerne l'insegnamento della lingua e della letteratura latina la risposta della classe è stata nel complesso positiva. Pur in presenza di inevitabili disomogeneità, il livello di preparazione conseguito è accettabile.

Alcuni alunni, sostenuti da particolari capacità e motivazioni personali, hanno dimostrato di possedere una solida conoscenza della materia. Solo pochi allievi hanno lavorato in maniera meno sistematica, acquisendo pertanto una preparazione più frammentaria e superficiale. Per quanto concerne l'aspetto linguistico, accanto agli alunni in grado di comprendere il senso del brano, ve ne sono altri che palesano ancora gravi carenze nella conoscenza delle strutture morfologiche e sintattiche di base e nella capacità di cogliere il significato generale del testo latino.

Tenendo conto dei livelli di partenza e delle difficoltà oggettive iniziali, la classe, per quanto riguarda il profitto, ha raggiunto risultati discretamente soddisfacenti. L'attività didattica è stata impostata e condotta in modo da indurre gli studenti alla progressiva acquisizione degli obiettivi stabiliti in sede di programmazione; si ritiene pertanto di aver raggiunto gli obiettivi prefissati nella programmazione didattica.

Il metodo di lavoro ha avuto come momento chiave la lezione frontale supportata da schemi e mappe sintetiche. La valutazione degli apprendimenti è stata effettuata attraverso valutazioni orali e scritte e, laddove necessario, sono state svolte attività di recupero in itinere per colmare le insufficienze.

**FIRMA**

---

**PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE**  
**ISTITUTO PARITARIO PLATONE - PALERMO**  
**ANNO SCOLASTICO 2022/23**

**CLASSE:** V LICEO SCIENTIFICO SEZ. A

**DISCIPLINA:** LINGUA E LETTERATURA LATINA

**DOCENTE:** ROSA FICANO

**QUADRO ORARIO (N. ore settimanali nella classe):** 2 ore

**1. CONTENUTI DEL PROGRAMMA**

- Modulo 1: L'età giulio-claudia
  - Profilo storico-culturale
  - Lucano: la vita, Pharsalia: (contenuto, caratteri e personaggi), lo stile.
- Modulo 2: Seneca
  - Seneca: la vita, i Dialoghi con particolare approfondimento e lettura in traduzione delle parti più importanti del *De brevitae vitae*.
  - Le opere filosofiche-politiche (*De beneficiis*, *De clementia*), *Le Naturales Quaestiones*, le *Epistulae morales ad Lucilium*, le tragedie, l'*Apokolokyntosis*, lo stile.
- Modulo 3: Petronio
  - Petronio: la vita, la questione dell'autore del *Satyricon*.
  - Il *Satyricon*: trama, temi, letture in traduzione della *Cena di Trimalchione* e la *Matrona di Efeso*.
  - La questione del genere letterario e lo stile
- Modulo 4: La satira sotto il principato
  - Persio: la vita, le satire e lo stile.
  - Giovenale: la vita, le satire e lo stile.
- Modulo 5: L'età dei Flavi
  - Analisi del contesto storico
  - Plinio il vecchio: vita e opera
  - Quintiliano: vita e opere. Approfondimento sul modo di fare didattica e l'importanza dell'apprendimento attraverso il gioco espresso nell'*Institutio oratoria*.
  - Marziale: vita ed epigrammi.
  - Plinio il Giovane: *Epistole* e *Panegirico*
  - Tacito: la vita, l'*Agricola*, la *Germania*, il *Dialogus de oratoribus*, le *Historiae* e gli *Annales*, il pensiero politico, il metodo storiografico, lo stile
- Modulo 6: L'età di Adriano e degli Antonini: il virtuosismo della parola
  - I *poetae novelli*
  - Svetonio: vita, opere, e stile (*De viris illustribus*, *De vita Caesarum*)
  - Apuleio e le *Metamorfosi* (lettura, approfondimento e analisi *Amore e Psiche*)
- Modulo 7: La prima letteratura cristiana
  - La nascita della prima letteratura cristiana



- Cenni ad Agostino, Girolamo e Ambrogio (vita, opere e letture scelte in traduzione)

## **2. MEZZI DIDATTICI**

### **Testi adottati**

- G.B. Conte, E. Pianezzola, *Forme e contesti della letteratura latina Vol. 3*, Le Monnier

### **Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento**

Mappe concettuali, tabelle di riepilogo, analisi dei testi interattive, PPT, dispense integrative, internet, video e film.

**FIRMA**

---

## FILOSOFIA

Anno scolastico 2022/2023

Docente: Maria Pia Nocera

### RELAZIONE FINALE

V Liceo Scientifico Tradizionale sez. A

La classe è composta da 19 alunni. Tra questi sono presenti alunni con bisogni educativi speciali e per loro è stato redatto un PDP. La classe è abbastanza omogenea, per quanto presenti delle specificità; un nucleo di studenti ha frequentato in presenza, e un altro gruppo ha seguito in DAD, per ragioni diverse. Un altro fattore che ha contribuito a caratterizzare la classe è la diversa provenienza degli alunni: parte di essi, sono allievi del Platone da alcuni anni, altri si sono iscritti a settembre e altri ancora si sono inseriti nel corso dell'anno scolastico. L'integrazione tra i nuovi arrivati e il nucleo più antico è stata spontanea e pressoché immediata.

Il gruppo classe, quasi nella sua interezza, ha risposto bene alle sollecitazioni, agli stimoli e si è mostrato disponibile al dialogo e all'apprendimento.

Il docente infatti ha sempre stimolato un dibattito aperto, in modo da poter comprendere più facilmente le cause e le ragioni delle difficoltà incontrate, che di volta in volta si sono incontrate.

Con riferimento all'apprendimento della Storia della filosofia, l'esito del percorso alla fine risulta positivo per la maggior parte degli studenti. È doveroso sottolineare però che la didattica a distanza dei due anni precedenti, ha causato non poche lacune che in alcuni alunni sono emerse con maggiore evidenza.

Il gruppo di studenti in DAD, ha frequentato le lezioni sulla piattaforma utilizzata dalla scuola (Google Meet), che permette di svolgere le lezioni in videoconferenza in modalità sincrona, di interagire con i professori e di condividere materiale multimediale.

Il lavoro svolto ha inteso approfondire il pensiero dei principali filosofi del Secolo XIX dei primi anni del XX secolo, protagonisti della Storia della filosofia nell'arco di tempo che caratterizza il programma dell'ultimo anno. Sono stati evidenziati i principali elementi di connessione e di scissione che definiscono l'evoluzione del pensiero, tenendo conto dell'impossibilità di leggere la filosofia come percorso unitario. La trattazione degli argomenti ha tenuto conto sia del livello generale della classe che del grado di interesse e della motivazione che hanno accompagnato gli alunni, durante tutto l'anno scolastico.

La trattazione degli argomenti ha tenuto conto del livello generale della classe, ragion per cui il percorso fatto non ha consentito di portare a termine (come da programmazione iniziale) la spiegazione di alcuni pensatori (Croce, Gentile e Gramsci).

Nel rispetto delle finalità formative prefissate, i progressi sono stati buoni, sia nello sviluppo del senso critico che nell'attitudine a problematizzare le conoscenze, le idee e le credenze, mediante il riconoscimento della loro storicità.

**FIRMA**

---

**PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE**  
**ISTITUTO PARITARIO PLATONE-PALERMO**  
**ANNO SCOLASTICO 2022/23**

**CLASSE:** V LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE SEZ. A

**DISCIPLINA:** FILOSOFIA

**DOCENTE:** MARIA PIA NOCERA

**QUADRO ORARIO (n. ore settimanali nella classe):** 2 ore

**CONTENUTI DEL PROGRAMMA**

**COMPLETAMENTO DEL PROGRAMMA DELL'ANNO PRECEDENTE:**

• **KANT**

**Dal periodo precritico al criticismo**

Gli scritti del periodo “precritico”. Gli scritti del periodo “critico”. Il criticismo come “filosofia del limite” l’orizzonte storico del pensiero kantiano

***La Critica della ragion pura***

Il problema generale. I giudizi sintetici *a priori*. La “rivoluzione copernicana”. Le facoltà della conoscenza e la partizione della *Critica della ragion pura*. Il concetto kantiano di “trascendentale” e il senso complessivo dell’opera. L’estetica trascendentale. L’analitica trascendentale. La dialettica trascendentale

***La Critica della ragion pratica***

La ragion “pura” pratica e i compiti della seconda *Critica*. La realtà e l’assolutezza della legge morale. L’articolazione dell’opera. La “categoricità” dell’imperativo morale. La “formalità” della legge e il dovere-per-il-dovere. L’“autonomia” della legge e la “rivoluzione copernicana” morale. La teoria dei postulati pratici

e la fede morale. Il primato della ragion pratica

• **GEORG WILHELM FRIEDRICH HEGEL**

**1. I capisaldi del sistema hegeliano**

Le tesi di fondo del sistema. Idea, natura e spirito: le partizioni della filosofia. La dialettica. La critica alle filosofie precedenti

**2. La *Fenomenologia dello spirito***

La “fenomenologia” e la sua collocazione nel sistema hegeliano. Coscienza. Autocoscienza. Ragione. Lo spirito, la religione e il sapere assoluto

**UNITÀ 1: CRITICA DEL SISTEMA HEGELIANO: SCHOPENHAUER**

**Arthur Schopenhauer**

1. Le vicende biografiche e le opere
2. Le radici culturali
3. Il «velo di Maya»
4. Tutto è volontà

5. Dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo
6. Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere
7. Il pessimismo
8. La critica alle varie forme di ottimismo
9. Le vie della liberazione dal dolore
10. Dalla sfortuna al successo

#### **UNITÀ 1: CRITICA DEL SISTEMA HEGELIANO: KIERKEGAARD**

- **Søren Aabye Kierkegaard**
  1. Le vicende biografiche e le opere
  2. L'esistenza come possibilità e fede
  3. La critica all'hegelismo
  4. Gli stadi dell'esistenza
  5. L'angoscia
  6. Disperazione e fede
  7. L'attimo e la storia: l'eterno nel tempo

#### **UNITÀ 2: DALLO SPIRITO ALL'UOMO**

- **Karl Marx**
  1. La vita e le opere
  2. Le caratteristiche generali del marxismo
  3. La critica al misticismo logico di Hegel
  4. La critica allo Stato moderno e al liberalismo
  5. La critica all'economia borghese
  6. Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale
  7. La concezione materialistica della storia
  8. Il *Manifesto del partito comunista*
  9. *Il capitale*
  10. La rivoluzione e la dittatura del proletariato

#### **UNITÀ 6: La crisi delle certezze filosofiche**

- **Nietzsche**
  1. Vita e scritti
  2. Le edizioni delle opere
  3. Filosofia e malattia
  4. Nazificazione e denazificazione
  5. Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche
  6. Le fasi del filosofare nietzscheano
  7. Il periodo giovanile
  8. Il periodo "illuministico"
  9. Il periodo di Zarathustra

#### **UNITÀ 7: La nascita della psicoanalisi**

- **Freud**
  1. La scoperta dell'inconscio
  2. La vita della psiche
  3. Le vie per accedere all'inconscio
  4. La concezione della sessualità
  5. La concezione dell'arte
  6. La concezione della religione e della civiltà

## **MEZZI DIDATTICI**

Nella didattica sono stati utilizzati i seguenti mezzi:

- libro di testo: Nicola Abbagnano, Giovanni Fornero, *La ricerca del pensiero. Storia, testi e problemi della filosofia* 3A+3B, edizioni Paravia, voll.3, Milano-Torino 2016;
- materiale didattico fornito dal docente;
- audiovisivi;
- mappe concettuali;
- lavagna;
- LIM;
- piattaforma GOOGLE CLASSROOM , individuata quale strumento principale per la didattica digitale integrata;
- piattaforma CLASSROOM, per la condivisione di materiali didattici.

**FIRMA**

---

**STORIA**  
**Anno scolastico 2022/2023**

**Docente: Maria Pia Nocera**  
**RELAZIONE FINALE**  
**V Liceo Scientifico sez. A**

La classe composta da 19 alunni. Tra questi sono presenti alunni con bisogni educativi speciali e per loro è stato redatto un PDP. La classe è abbastanza omogenea, per quanto presenti delle specificità; un nucleo di studenti ha frequentato in presenza, e un altro gruppo ha seguito in DAD, per ragioni diverse. Un altro fattore che ha contribuito a caratterizzare la classe è la diversa provenienza degli alunni: parte di essi, sono allievi del Platone da alcuni anni, altri si sono iscritti a settembre e altri ancora si sono inseriti nel corso dell'anno scolastico. L'integrazione tra i nuovi arrivati e il nucleo più antico è stata spontanea e pressoché immediata.

Il gruppo classe, quasi nella sua interezza, ha risposto bene alle sollecitazioni, agli stimoli e si è mostrato disponibile al dialogo e all'apprendimento.

Il docente infatti ha sempre stimolato un dibattito aperto, in modo da poter comprendere più facilmente le cause e le ragioni delle difficoltà incontrate, che di volta in volta si sono incontrate.

Con riferimento all'apprendimento della Storia, l'esito del percorso alla fine risulta positivo per la maggior parte degli studenti. È doveroso sottolineare però che la didattica a distanza, dei due anni precedenti, ha causato non poche lacune che in alcuni alunni sono emerse con maggiore evidenza.

Il gruppo di studenti in DAD, ha frequentato le lezioni sulla piattaforma utilizzata dalla scuola (Google Meet), che permette di svolgere le lezioni in videoconferenza in modalità sincrona, di interagire con i professori e di condividere materiale multimediale.

La gestione della classe in presenza e della classe in DAD ha creato un rallentamento nel normale svolgimento del programma che ha subito delle variazioni rispetto alla programmazione iniziale. L'insegnamento della Storia è avvenuto tramite l'analisi degli avvenimenti storici e del loro risultato nella società. Gli studenti si sono mostrati maggiormente interessati al periodo che intercorre tra la Prima Guerra mondiale, e la fine della Seconda Guerra Mondiale. Agli alunni è stata un'analisi attenta in chiave critica e matura dei fenomeni politici e sociali che hanno portato enormi cambiamenti nella società del Novecento. Nel complesso, nonostante le difficoltà messe in luce, la capacità di esposizione e di argomentazione della classe risulta sufficiente per alcuni e buona per altri.

Da sottolineare che il percorso fatto non ha consentito di portare a termine come da programmazione iniziale la spiegazione dell'ultimo argomento: "la guerra fredda".

**FIRMA**

---

**MODELLO DI PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE**  
**ISTITUTO PARITARIO PLATONE PALERMO**  
**ANNO SCOLASTICO 2022/23**

**CLASSE:** V SCIENTIFICO TRADIZIONALE SEZ. A

**DISCIPLINA:** STORIA

**DOCENTE:** MARIA PIA NOCERA

**QUADRO ORARIO (N. ore settimanali nella classe):** 2 ore

**CONTENUTI DEL PROGRAMMA**

**UNITÀ 1: L'ETÀ DELLE GRANDI POTENZE**

- La seconda rivoluzione industriale
- La situazione mondiale agli inizi del Novecento
- L'età di Giolitti

**UNITÀ 2: LA GRANDE GUERRA E LE SUE CONSEGUENZE**

- La prima guerra mondiale
  - Le cause della grande guerra
  - Le difficoltà degli imperi multinazionali
  - I protagonisti fuori dall'Europa
  - La Rivoluzione in Russia e l'intervento in guerra degli Stati Uniti
  - L'Italia in guerra
- Il primo dopoguerra in Europa
  - L'Europa dei vincitori: la Francia e il Regno Unito
  - L'Europa degli sconfitti: l'Austria e la Germania di Weimar
  - Gli "anni folli" degli Stati Uniti
  - Il dopoguerra in Asia e Medio Oriente
  - Il dopoguerra in Africa e in America
- 1929: l'inizio della crisi
  - La reazione alla crisi negli Stati Uniti: il New Deal
  - La crisi in Gran Bretagna e in Francia

**UNITÀ 3: L'ETÀ DEI TOTALITARISMI**

- Le origini del fascismo
  - Il primo dopoguerra
  - Il biennio rosso
  - La situazione politica in seguito alle elezioni del 16 novembre 1919
  - La nascita del fascismo
    - La presa del potere
    - La costruzione dello Stato totalitario
- La Russia dalla rivoluzione allo stalinismo
  - Dalla rivoluzione di febbraio alla rivoluzione d'ottobre
  - I menscevichi e i bolscevichi
  - Le Tesi di aprile
  - La rivoluzione in Russia
  - La costruzione dell'Unione Sovietica
  - Dal comunismo di guerra alla NEP
  - La Russia tra il 1918 e il 1922
  - Il totalitarismo sovietico: lo stalinismo

- Il nazionalsocialismo in Germania
  - L'ascesa al potere di Hitler
  - Le analogie tra il fascismo e il nazismo
  - Crisi economica e ascesa del nazismo
  - Lo Stato totalitario nazista
  - Radio e propaganda
  - Le leggi di Norimberga
  - La politica economica e la spinta verso la guerra
- Il regime fascista (1926-1939)
  - L'organizzazione del regime
  - Il Partito unico
  - L'antifascismo
  - La cultura e la società
  - La politica economica
  - La politica estera
  - La Dichiarazione della razza
  - Le leggi razziali del 1938

#### **UNITÀ 4: LA SECONDA GUERRA MONDIALE**

- Il mondo alla vigilia della Seconda guerra mondiale
  - Gli anni Trenta: il Giappone e la Cina
  - Il mondo coloniale e l'America Latina tra crisi economica e spinta all'indipendenza
  - La guerra di Spagna
  - Verso la guerra mondiale
- La Seconda guerra mondiale (1939-1942)
  - L'attacco nazista
  - L'Italia in guerra
  - La guerra totale
  - L'attacco all'Unione sovietica (1941-1942)
  - La guerra nel Pacifico
- La Seconda guerra mondiale (1942-1945)
  - Lo sterminio degli ebrei, pp. 354 ss.
  - Intervista a Adolf Eichmann
  - Shoah, Soluzione finale, genocidio
  - La svolta nel conflitto: le prime sconfitte dell'Asse
  - Il crollo del fascismo e la Resistenza in Italia
  - Lo scontro finale

#### ▪ **MEZZI DIDATTICI**

Nella didattica saranno utilizzati i seguenti mezzi:

- Libro di testo: Giovanni De Luna, Marco Meriggi, *Il segno della storia. Il novecento e il mondo contemporaneo*, edizioni Paravia, voll.3, Milano-Torino 2015;
- materiale didattico fornito dal docente, audiovisivi, mappe concettuali;
- lavagna; LIM;
- piattaforma GOOGLE MEET, individuata quale strumento principale per la didattica digitale integrata; piattaforma CLASSROOM, per la condivisione di materiali didattici

**FIRMA**

---



## **SCIENZE NATURALI**

**Anno scolastico 2022/2023**

**Docente: Francesca Venturella**

### **RELAZIONE FINALE**

**V Liceo Scientifico sez. A**

La classe 5A è composta da 19 studenti che si dividono in due gruppi ben distinti, dal punto di vista dello studio, dell'impegno, dell'approccio alla materia e dei risultati ottenuti:

- Studenti che hanno mostrato durante le lezioni un vivo interesse verso le materie scientifiche oggetto di studio, partecipando in modo attivo e critico alle discussioni degli argomenti trattati dal docente ed ai loro approfondimenti, ottenendo risultati più che buoni.
- Studenti che, seppur stimolati dalla curiosità degli argomenti scientifici trattati, hanno risposto con timida partecipazione al dialogo educativo e interdisciplinare, ottenendo risultati sufficienti.

La classe, per quanto riguarda il profitto, ha raggiunto risultati soddisfacenti; un buon numero di studenti si è distinto per la capacità di proporre osservazioni personali, per la capacità di saper individuare collegamenti interdisciplinari e saper esporre gli argomenti in modo chiaro, utilizzando un corretto linguaggio scientifico, quasi sempre arricchito da termini in lingua inglese che il docente ha introdotto anche attraverso la lettura di articoli scientifici; una minima parte di studenti, meno partecipi alla lezione, ha studiato in modo più mnemonico, evidenziando una più debole capacità ad operare confronti e collegamenti.

Allo scopo di allontanare i discenti da uno studio mnemonico e nozionistico delle materie scientifiche e di mantenere sempre vivo negli studenti l'interesse verso le nuove tecnologie e la ricerca scientifica (collegate agli argomenti trattati) ed anche grazie allo spirito di curiosità che questi argomenti suscitava nell'intero gruppo-classe, il docente ha ritenuto opportuno proporre una trattazione della disciplina quanto più possibile trasversale e approfondita, rifacendosi spesso a collegamenti interdisciplinari, non solo dello stesso ambito scientifico (materie STEM), ma anche con discipline ad indirizzo umanistico.

**FIRMA**

---

**PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE**  
**ISTITUTO PARITARIO PLATONE - PALERMO**  
ANNO SCOLASTICO 2022/23

**CLASSE:** V LICEO SCIENTIFICO SEZ. A

**DISCIPLINA:** SCIENZE NATURALI

**DOCENTE:** FRANCESCA VENTURELLA

**QUADRO ORARIO (N. ore settimanali nella classe):** 3 ore

**CONTENUTI DEL PROGRAMMA**

**Chimica organica:**

**Ripasso dei concetti base dell'anno precedente:** elettroni di valenza, elettronegatività, i legami chimici (ionico, covalente, metallico), teoria VSEPR, molecole polari e non polari, le forze intermolecolari.

- Il carbonio ed i suoi orbitali ibridi. Reattività delle molecole organiche (elettrofilo e nucleofilo). Reazioni di rottura omolitica ed eterolitica. Stabilità dei carbocationi.
- Classificazione degli idrocarburi
  - Idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani. Isomeria degli alcani e loro nomenclatura IUPAC, proprietà fisiche e chimiche. Reazione di ossidazione e di alogenazione.
  - Idrocarburi insaturi: alcheni, alchini. Isomeria degli alcheni e alchini e loro nomenclatura IUPAC. Reazione di addizione elettrofila.
  - Idrocarburi aromatici: il concetto di aromatico in chimica organica, il benzene e le sue strutture limite di risonanza. Reazione di sostituzione elettrofila aromatica. Utilizzo e tossicità dei composti aromatici.
- I gruppi funzionali delle principali classi di composti: alogenuri, alcoli, fenoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammidi, ammine, tioli.
- I polimeri sintetici: termoplastici e termoindurenti. Reazione di addizione e condensazione. Influenza dei polimeri sintetici durante la prima e la seconda guerra mondiale (la gomma sintetica ed il nylon). Processo di vulcanizzazione della gomma. Accenni all'utilizzo dei polimeri in campo farmaceutico ed al concetto di biodegradabilità.

**Biochimica**

- Le biomolecole
  - I carboidrati: classificazione, proiezione di Fischer e di Haworth, anomeria, legame O-glicosidico, polisaccaridi con funzione di riserva energetica (amido, glicogeno) e strutturale (cellulosa, chitina).
  - I lipidi: classificazione, i precursori lipidici (gli acidi grassi), denominazione degli acidi grassi, i trigliceridi, reazione di saponificazione e idrogenazione, i fosfolipidi, gli steroidi.
  - Le principali vitamine idrosolubili e liposolubili e loro proprietà.

Lettura di articoli riguardanti studi incentrati sulla prima metà del XX secolo, testimone dell'identificazione e della sintesi di molti delle vitamine e dei minerali essenziali.

- I terpeni: utilizzi ed importanza nel mondo biologico.
  - Gli amminoacidi: loro classificazione in base alla catena laterale, chiralità, proprietà acido-base, punto isoelettrico, legame peptidico.
  - Le proteine: classificazione, definizione di peptide e polipeptide, struttura delle proteine, collegamento tra struttura e funzione, cenni sulle principali tecniche sperimentali utilizzate per studiare la struttura tridimensionale delle proteine, cenni sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale (AI) per fare previsioni di struttura, cenni sul Protein Data Bank (PDB), cenni su uno dei principali software utilizzati per visualizzare ed indagare la struttura delle proteine (PY-MOL).  
Le proteine a funzione catalitica: sito attivo, complesso enzima-substrato, attività catalitica degli enzimi.
  - Cenni sul metabolismo energetico: definizione di metabolismo, reazioni esoergoniche ed endoergoniche, la glicolisi, la respirazione cellulare, cos'è il ciclo di Krebs e cosa produce, la fermentazione.
- Dal DNA alla genetica dei microorganismi: i nucleotidi e loro sintesi, gli acidi nucleici, la struttura del DNA, replicazione e trascrizione del DNA, i virus a DNA e RNA, ciclo litico e lisogeno, i batteri e trasferimento dell'informazione genetica.
  - Le biotecnologie: tecnica del DNA ricombinante, sequenziamento del DNA, la clonazione, la genomica, applicazioni delle biotecnologie.

### **Biologia:**

- Il sistema nervoso: le componenti del sistema nervoso, conducibilità elettrica dei neuroni, le sinapsi, il sistema nervoso centrale e periferico, le principali patologie del sistema nervoso.

### **Scienze della terra:**

- L'interno della terra: il modello dell'interno terrestre, il calore interno della terra, litologia dell'interno della terra, il magnetismo terrestre.
- I vulcani: morfologia ed attività dei vulcani, classificazione dei vulcani, l'attività vulcanica, i prodotti dell'attività vulcanica.
- I terremoti: propagazione delle onde sismiche, lo studio dei terremoti, la forza dei terremoti, convivere con il terremoto, lettura di articoli scientifici su studi riguardanti la relazione tra attività sismica e cambiamenti climatici.
- Atmosfera e clima: fenomeni complessi dell'atmosfera, il cambiamento climatico, come ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub>.
- Dalla deriva dei continenti all'espansione del fondo oceanico: la deriva dei continenti, morfologia e struttura del fondo oceanico, come avviene l'espansione oceanica, prove dell'espansione oceanica.
- La tettonica delle placche, una teoria unificante: la suddivisione della litosfera in placche, la verifica del modello, attività vulcanica lontana dai margini delle placche.
- La dinamica delle placche: margini continentali e margini di placca, collisioni e orogenesi.

## **MEZZI DIDATTICI**

- Testi adottati:
  - Il carbonio, gli enzimi, il DNA. Chimica organica, biochimica e biotecnologie 2° ed. Sadava, Hillis, Heller, Posca, Rossi, Rigacci; Zanichelli.
  - Globo terrestre e la sua evoluzione. Minearli e rocce, geodinamica endogena, interazioni geosfere, MOD. rilievo; Palmieri, Parotto; Zanichelli.
- Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: Altri libri appartenenti al docente, articoli scientifici, schemi riassuntivi forniti dal docente.
- Attrezzature e spazi didattici utilizzati: Flipped classroom, software e banche dati di biomolecole.

**FIRMA**

---

## **EDUCAZIONE CIVICA**

**Anno scolastico 2022/2023**

**Docenti: CIVELLO, FICANO, NOCERA**

### **RELAZIONE FINALE**

**V Liceo Scientifico sez. A**

La Legge n. 92 /2019, definisce i “Principi” dell’educazione civica specificando che essa “contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri” e sviluppa nelle istituzioni scolastiche la “conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell’Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona”.

Il suo insegnamento avendo carattere di trasversalità è stato affidato in contitolarità ai docenti sulla base del curricolo, impiegando le risorse dell’organico.

Nell’ambito dell’autonomia nell’attuazione normativa e nella sperimentality prevista fino all’anno scolastico 2022/2023, il referente ha individuato tra il corpo insegnanti, coloro che sarebbero stati coinvolti dall’insegnamento della disciplina, e il consiglio di classe ha deciso autonomamente la distribuzione oraria, avendo cura di rispettare il monte ore previsto e di svolgere le attività di educazione civica sia nell’ambito delle UDA che nella didattica curricolare. L’insegnamento trasversale dell’educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali: il docente coordinatore, formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti nell’ambito del consiglio di classe.

**FIRMA**

---

---

---

**PROGRAMMAZIONE MODULI EDUCAZIONE CIVICA  
PRIMO PERIODO DIDATTICO  
A.S. 2022/23**

DOCENTE	Prof.ssa Civello Giorgia	DISCIPLINA	Inglese
DOCENTE	Prof.ssa Ficano Rosa	DISCIPLINA	Italiano
DOCENTE	Prof.ssa Nocera Maria Pia	DISCIPLINA	Storia
<b>CLASSE: V LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE SEZ. A</b>			
<b>TEMATICHE</b>			
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'ordinamento giuridico italiano (Nocera Maria Pia-Storia);</li> <li>2. L'Unione europea e le organizzazioni internazionali (Civello Giorgia-Inglese);</li> <li>3. Educazione alla legalità: testimoni della memoria (Nocera Maria Pia-Storia);</li> <li>4. Aspetti del cambiamento climatico nell'Agenda 2030 (Ficano Rosa-Italiano);</li> <li>5. Tutela dei beni culturali e ambientali (Ficano Rosa-Italiano).</li> </ol>			
<b>OBIETTIVI</b>			
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.</li> <li>2. Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi.</li> <li>3. Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita. civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.</li> <li>4. Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana.</li> <li>5. Sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Unione europea.</li> <li>6. Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.</li> <li>7. Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura</li> </ol>			
<b>FINALITÀ</b>			
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Essere in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.</li> <li>2. Comprendere il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconoscere i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.</li> <li>3. Essere consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.</li> <li>4. L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.</li> <li>5. Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.</li> <li>6. Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.</li> <li>7. Riconoscere le fonti energetiche e promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e saper classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.</li> </ol>			

PIANIFICAZIONE CONTENUTI:		NUMERO ORE
CONTENUTI LEZIONE 1	<b>Ordinamento Giuridico</b> Lezione 1: la Costituzione. La docente ospita il progetto "Palermo#C#Attiva"	1 h
CONTENUTI LEZIONE 1	<b>Ordinamento Giuridico</b> Lezione 2: aspetti tecnici della Costituzione italiana: caratteristiche, numero degli articoli, l'importanza dei primi 12 articoli. La docente ospita il progetto "Palermo#C#Attiva"	1 h
CONTENUTI LEZIONE 1	<b>Ordinamento Giuridico</b> Lezione 3: aspetti tecnici della Costituzione italiana: caratteristiche, numero degli articoli, l'importanza dei primi 12 articoli. La docente ospita il progetto "Palermo#C#Attiva"	35 min
CONTENUTI LEZIONE 2	<b>L'Unione europea e le organizzazioni internazionali</b> Lezione 1: Com'è organizzata l'unione europea	35 min
CONTENUTI LEZIONE 2	<b>L'Unione europea e le organizzazioni internazionali</b> Lezione 2: Le istituzioni dell'unione europea	1 h
CONTENUTI LEZIONE 2	<b>L'Unione europea e le organizzazioni internazionali</b> Lezione 3: Le organizzazioni internazionali (Onu; Corte penale internazionale; Organizzazione mondiale del commercio (WTO); Fondo monetario internazionale (FMI); Banca mondiale (BM))	1 h
CONTENUTI LEZIONE 3	<b>Educazione alla legalità: testimoni della memoria</b> Lezione 1: L'affermazione della legalità: l'antimafia	35 min
CONTENUTI LEZIONE 3	<b>Educazione alla legalità: testimoni della memoria</b> Lezione 2 e 3 Visione film	2 h
CONTENUTI LEZIONE 4	Aspetti del cambiamento climatico nell'Agenda 2030 Lezione 1 e 2: Obiettivi Agenda 2030 - Letteratura ed ecologia - Lessico e nuvole le parole del cambiamento climatico	2 h
CONTENUTI LE- ZIONE 4	<b>Aspetti del cambiamento climatico nell'Agenda 2030</b> Lezione 3: dibattito in classe sugli aspetti del cambiamento climatico: cosa cambierà?	35 min
CONTENUTI LE- ZIONE 5	<b>Tutela dei beni culturali e ambientali</b> Lezione 1: Il Concetto di Bene Culturale e Ambientale	1 h
CONTENUTI LE- ZIONE 5	<b>Tutela dei beni culturali e ambientali</b> Lezione 2: Il Concetto di Tutela e Conservazione	1 h
CONTENUTI LE- ZIONE 5	<b>Tutela dei beni culturali e ambientali</b> Lezione 3: Articolo 9 della Costituzione; l'arte e il paesaggio nella Costituzione e italiana	35 min
TOTALE ORE		13 h
BIBLIOGRAFIA E FONTI	G. Latini, M. Bagliani, T. Orusa, "Nuovo lessico e nuvole: le parole del cambiamento climatico." N. Scaffai, "Lettura ed ecologia", 20 settembre 2021 F. Faenza, Educazione civica, Zanichelli, 2020	
MATERIALI	Manuali; Dispense; Video	
TEMPI	Da novembre a gennaio	
METODI	Lezioni frontali – Progetti -	
VALUTAZIONE	La valutazione circa l'apprendimento dei contenuti esposti sarà fatta in forma orale e scritta.	

Palermo \_\_\_\_\_

I Docenti

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**PROGRAMMAZIONE MODULI EDUCAZIONE CIVICA  
SECONDO PERIODO DIDATTICO  
A.S. 2022/23**

DOCENTE	Prof.ssa Civello Giorgia	DISCIPLINA	Inglese
DOCENTE	Prof.ssa Ficano Rosa	DISCIPLINA	Italiano
DOCENTE	Prof.ssa Nocera Maria Pia	DISCIPLINA	Storia
<b>CLASSE: V LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE, nuovo ordinamento SEZ. A</b>			
<b>TEMATICHE</b>			
<ol style="list-style-type: none"> <li>6. L'ordinamento giuridico italiano (Nocera Maria Pia-Storia);</li> <li>7. L'Unione europea e le organizzazioni internazionali (Civello Giorgia-Inglese);</li> <li>8. Educazione alla legalità: testimoni della memoria (Nocera Maria Pia-Storia);</li> <li>9. Aspetti del cambiamento climatico nell'Agenda 2030 (Ficano Rosa-Italiano);</li> <li>10. Tutela dei beni culturali e ambientali (Ficano Rosa-Italiano).</li> </ol>			
<b>OBIETTIVI</b>			
<ol style="list-style-type: none"> <li>8. Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.</li> <li>9. Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi.</li> <li>10. Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita. civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.</li> <li>11. Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana.</li> <li>12. Sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Unione europea.</li> <li>13. Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.</li> <li>14. Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura</li> </ol>			
<b>FINALITÀ</b>			
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Essere in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.</li> <li>2. Comprendere il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconoscere i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.</li> <li>3. Essere consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.</li> <li>4. L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.</li> <li>5. Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.</li> <li>6. Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.</li> <li>7. Riconoscere le fonti energetiche e promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e saper classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.</li> </ol>			



PIANIFICAZIONE CONTENUTI:		N. ORE
Contenuti Tematica 1	<b>Ordinamento Giuridico</b> Lezione 1: Democrazie, rappresentanza e partecipazione politica. La docente ospita il progetto "Palermo#C#Attiva"	1 h
Contenuti Tematica 1	<b>Ordinamento Giuridico</b> Lezione 2: Il Parlamento e la funzione legislativa. Il governo e la funzione esecutiva. La magistratura e la funzione giurisdizionale. Il Presidente della Repubblica e la Corte costituzionale. La docente ospita il progetto "Palermo#C#Attiva"	1 h
Contenuti Tematica 1	<b>Ordinamento Giuridico</b> Lezione 3: La magistratura e la funzione giurisdizionale. Il Presidente della Repubblica e la Corte costituzionale. La docente ospita il progetto "Palermo#C#Attiva"	2 h
Contenuti Tematica 2	<b>L'Unione europea e le organizzazioni internazionali</b> Lezione 1: Com'è organizzata l'unione europea- approfondimento dell'argomento del primo quadrimestre.	1 h
Contenuti Tematica 2	<b>L'Unione europea e le organizzazioni internazionali</b> Lezione 2: Le istituzioni dell'unione europea- approfondimento dell'argomento del primo quadrimestre.	1 h
Contenuti Tematica 2	<b>L'Unione europea e le organizzazioni internazionali</b> Lezione 3: Le organizzazioni internazionali - approfondimento dell'argomento del primo quadrimestre.	2 h
Contenuti Tematica 3	<b>Educazione alla legalità: testimoni della memoria</b> Lezione 1: incontro con l'associazione "Addio a Pizzo"	4 h
Contenuti Tematica 4	<b>Aspetti del cambiamento climatico nell'Agenda 2030</b> Lezione 1: effetto serra e cambiamenti climatici	1 h
Contenuti Tematica 4	<b>Aspetti del cambiamento climatico nell'Agenda 2030</b> Lezione 2: prove scritte di tipologia B su temi ambientali	1 h
Contenuti Tematica 4	<b>Aspetti del cambiamento climatico nell'Agenda 2030</b> Lezione 3: prove scritte di tipologia B su temi ambientali	2 h
Contenuti Tematica 5	<b>Tutela dei beni culturali e ambientali</b> Lezione 1: approfondimento art. 9 della Costituzione italiana	1 h
Contenuti Tematica 5	<b>Tutela dei beni culturali e ambientali</b> Lezione 2: perché proteggere il patrimonio culturale e ambientale	1 h
Contenuti Tematica 5	<b>Tutela dei beni culturali e ambientali</b> Lezione 3: i luoghi del cuore. approfondimento sul F.A.I (FONDO AMBIENTE ITALIANO)	2 h
Totale Ore		20 h
Bibliografia e Sitografia	A cura di E. Zanette, C. Averame, E. Degl'InnocentiLatini, C. Guzzi, Cristina Tincati, <i>Il Libro di educazione civica</i> , ed. Pearson. <a href="https://european-union.europa.eu/easy-read_en">https://european-union.europa.eu/easy-read_en</a> <a href="https://www.un.org/en/">https://www.un.org/en/</a> <a href="https://www.altalex.com/guide/la-corte-penale-internazionale">https://www.altalex.com/guide/la-corte-penale-internazionale</a> <a href="https://www.wto.org/english/thewto_e/whatis_c/inbrief_e/inbr_e.htm">https://www.wto.org/english/thewto_e/whatis_c/inbrief_e/inbr_e.htm</a> <a href="https://www.imf.org/en/About/Factsheets/IMF-at-a-Glance">https://www.imf.org/en/About/Factsheets/IMF-at-a-Glance</a> <a href="https://www.worldbank.org/en/home">https://www.worldbank.org/en/home</a>	
Materiali	Manuali; Dispense; Video	
Tempi	Da febbraio a giugno	
Metodi	Lezioni frontali – Progetti	
Valutazione	La valutazione circa l'apprendimento dei contenuti esposti sarà fatta in forma orale.	

Palermo \_\_\_\_\_

I Docenti

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de “*Il fu Mattia Pascal*”, dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l’occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

“Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m’ero accorto tra gli svaghi de’ viaggi e nell’ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendevo già un po’ stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c’era un po’ di nebbia, c’era; e faceva freddo; m’accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M’ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell’anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com’era e senz’obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall’una all’altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

“Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l’animo di chi viaggia.”

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i varii oggetti che mi stavano intorno.

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch’esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell’oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d’immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell’oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l’accordo, l’armonia che stabiliamo tra esso e noi, l’anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi”.

**Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d’animo del protagonista.

2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce *‘un uccello senza nido’* e il motivo del *‘senso penoso di precarietà’*.
3. Nel brano si fa cenno alla *‘nuova libertà’* del protagonista e al suo *‘vagabondaggio’*: analizza i termini e le espressioni utilizzate dall’autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell’autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

### **Interpretazione**

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una *‘regolare esistenza’*, approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

## TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

### PROPOSTA B1

#### Filippo Tommaso Marinetti, *Manifesto del Futurismo* (1909)

*Noi vogliamo cantare l'amor del pericolo, l'abitudine all'energia e alla temerità. Il coraggio, l'audacia, la ribellione, saranno elementi essenziali della nostra poesia. La letteratura esaltò fino ad oggi l'immobilità pensosa, l'estasi e il sonno. Noi vogliamo esaltare il movimento aggressivo, l'insonnia febbrile, il passo di corsa, il salto mortale, lo schiaffo ed il pugno. [...]*

*Non v'è più bellezza, se non nella lotta. Nessuna opera che non abbia un carattere aggressivo può essere un capolavoro. [...]*

*Noi vogliamo glorificare la guerra – sola igiene del mondo – il militarismo, il patriottismo, il gesto distruttore dei libertari, le belle idee per cui si muore [...]*

#### Giuseppe Ungaretti, *San Martino del Carso* (1916)

*Di queste case  
non è rimasto  
che qualche  
brandello di muro  
Di tanti  
che mi corrispondevano  
non è rimasto  
neppure tanto  
Ma nel cuore  
nessuna croce manca  
E' il mio cuore  
il paese più straziato*

### Comprensione e Analisi

1. I testi proposti esprimono due concezioni diametralmente opposte della guerra. Spiegale evidenziandone i nuclei concettuali.
2. Esamina lo stile degli autori: quali scelte lessicali esprimono il loro punto di vista?
3. Quale effetto intendono suscitare rispettivamente Marinetti e Ungaretti nei lettori?
4. Commenta i testi facendo riferimento al contesto storico della Prima guerra mondiale.

### Produzione

Molti intellettuali hanno trattato nel passato e affrontano tuttora la tematica della guerra, prendendo anche attivamente parte alle vicende storiche e alla vita politica. È utile che gli esponenti della cultura intervengano nei dibattiti sociali e politici della società contemporanea? L'arte in generale può contribuire positivamente a sollevare e a risolvere problemi e questioni importanti? Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Teresa Numerico – Domenico Fiormonte – Francesca Tomasi**, *L'umanista digitale*, il Mulino, Bologna 2010, pp. 60-62

In questo libro gli autori, esperti di scienza della comunicazione, di sociologia della comunicazione digitale e di informatica umanistica, affrontano la questione delle trasformazioni del web e delle loro conseguenze.

«Come Tim Berners-Lee ama ripetere, il web non è qualcosa di compiuto: è uno strumento costantemente in evoluzione che deve essere riprogettato periodicamente per rimanere sempre al servizio dell'umanità. Sul tema del servizio all'umanità le cose sono piuttosto complesse. Non è sempre chiaro se e in che senso la tecnologia possa restare al servizio dell'umanità intera, o invece porsi al servizio di una parte di essa, di solito la più ricca, la più efficiente e la più organizzata da un certo punto di vista cognitivo, come aveva acutamente avvisato Wiener ormai circa sessant'anni fa. A questo punto vorrei abbandonare la storia e osservare il presente, con l'obiettivo di fare qualche previsione su che cosa accadrà nel prossimo futuro.

Innanzitutto è necessario dire qualche parola sul web 2.0, una fortunata etichetta inventata per ragioni di marketing da Tim O'Reilly [2005], che chiamò così un ciclo di conferenze organizzate dalla sua casa editrice nel 2004 e che ha ottenuto un successo mediatico senza precedenti. Scorrazzando per le applicazioni web, non ce n'è una che non possa essere ricompresa nell'alveo del web 2.0. Qual era l'obiettivo del nuovo titolo da dare al web? Rianimare il settore colpito dal crollo delle *dot com* all'inizio del secolo che stentava a riprendersi dopo lo scoppio irrimediabile della bolla speculativa cresciuta intorno alle aspirazioni e alle velleità delle aziende di servizi web. Così O'Reilly si lasciava il passato alle spalle e rilanciava le imprese web da una nuova prospettiva. Se cerchiamo di rintracciare il filo del suo discorso con l'aiuto di un importante studioso italiano di web e politica, Carlo Formenti, ci troviamo in presenza di uno spettacolo alquanto diverso dagli obiettivi del primo web. Diciamo che siamo di fronte a una specie di caricatura. Gli obiettivi del web 2.0 si possono sintetizzare così: puntare sull'offerta di servizi e non di software, considerare il web un'architettura di partecipazione, elaborare strategie per lo sfruttamento dell'intelligenza collettiva, con particolare riguardo alle opportunità dei *remix* di servizi riorganizzati in modi nuovi. Interrogato sull'argomento nel 2006, l'inventore del web affermò che si trattava sostanzialmente di un termine gergale e che oltre a wiki e blog (al centro dell'interesse web 2.0 dell'epoca) esistevano molti altri modi per le persone di collaborare e condividere contenuti [Berners-Lee 2006]. Quindi *nihil novi sub sole*. Del resto il carattere strumentale del web 2.0 e i suoi fini commerciali sono assolutamente trasparenti nel progetto di O'Reilly. Si tratta di usare il contenuto prodotto dagli utenti (*user generated content*) in diverse forme<sup>1</sup>, e organizzarlo in maniere appetibili per il mercato pubblicitario e per altri modelli di business a esso affini. In sintesi il bene comune rappresentato dal contenuto digitale messo al servizio di business privati. Una sorta di capitalismo 2.0 dove chi possiede la piattaforma dove condividere le informazioni con amici o postare video e foto non deve neanche preoccuparsi di pagare i contenuti e può vendere la pubblicità sull'attenzione generata da questi contenuti collettivi, allargando oltretutto la platea degli investitori: online, infatti, è possibile vendere e comprare anche piccole quantità di spazi pubblicitari, permettendo così anche a piccoli inserzionisti di avere il proprio piccolo posto al sole.

Altro che scomparsa degli intermediari. L'etichetta web 2.0 segnala, dunque, la comparsa di nuovi mediatori di un tipo più sofisticato che guadagnano per il solo fatto di trovarsi in una certa posizione di organizzatori dei contenuti collettivi. Tutto questo avveniva con buona pace della protezione dei dati personali e del riconoscimento della figura dei produttori di contenuti. Ci avviciniamo a un'era che lo studioso critico del web Geert Lovink [2007] ha definito a

«commenti zero», nella quale cioè chi scrive in rete di solito non raggiunge una posizione di visibilità e riconoscimento tale da consentirgli di acquisire lo status di autore. Il web 2.0 è considerato il regno dell'amatorialità. Non ci sono professionisti e, quando lo sono, essi vengono trattati come se non lo fossero (non pagati per le loro prestazioni), in una sterile celebrazione dell'intelligenza delle folle che diventa solo un pretesto per una nuova leva di business web, disinteressata a costruire meccanismi di finanziamento della produzione intellettuale. C'è di che riflettere per l'umanista digitale e di che lavorare a lungo.»

### **Comprensione e analisi**

1. Qual è il tema principale sviluppato nel testo? Sintetizzane i contenuti, mettendo in evidenza i principali snodi concettuali.
2. In base al testo proposto, in cosa consiste il web 2.0? Da chi e con quali obiettivi è stato lanciato?
3. Nel primo capoverso cosa si afferma del web?
4. Per gli autori in cosa consistono i fini commerciali «assolutamente trasparenti» del web 2.0?
5. «C'è di che riflettere per l'umanista digitale e di che lavorare a lungo» (righe 39-40): spiega la conclusione del testo, riconducendola a ciò che gli autori affermano sull'amatorialità e sull'autorialità dei contenuti nel web 2.0.

### **Produzione**

Elabora un testo argomentativo sui temi trattati da Numerico, Fiorimonte e Tomasi, in particolare su ciò che affermano a proposito dello sfruttamento dell'intelligenza collettiva nel web 2.0.

Arricchisci il tuo elaborato con riferimenti pertinenti, tratti sia dalle tue conoscenze sia dalle tue esperienze dirette o indirette del web e dei servizi basati sui contenuti generati dagli utenti.

### PROPOSTA B3

#### **Gino Strada - Pagare per guarire.**

Testo tratto da Gino Strada, *Pappagalli verdi*, Feltrinelli.

Nella stanza buia dai muri scrostati con scritto Urgencias, che funge da pronto soccorso, c'è un vecchio steso su una branda, ancora avvolto nella stuoia sgualcita che gli ha fatto da barella. Ha lo sguardo sofferente e distante, la pancia gonfia come un pallone. La diagnosi è del tutto evidente. – Bisogna portarlo in sala operatoria, – dico a Julio. – Ha un'occlusione intestinale. Julio mi fa da interprete, perché il vecchio Pedro – che poi scoprirò avere solo sei anni più di me – non capisce lo spagnolo, ma solo il quechua. Gli spiego che cos'ha e di quale intervento ha bisogno, cerco di rassicurarlo. Il vecchio è impassibile, sembra del tutto disinteressato alle mie parole. Solo quando stiamo per andarcene dice qualcosa, in tono implorante.

– Ti prega di non operarlo, – traduce per me Julio.

– Che sciocchezza, non c'è alternativa, così morirà di sicuro, spiegaglielo, – ribatto quasi seccato. Julio mi prende per un braccio e mi porta via lasciando il vecchio tra i singhiozzi. C'è una saletta lì vicino, dove la nostra infermiera, una delle più anziane dell'ospedale, che tutti chiamano la senora Palomino, fa sempre trovare il tè pronto.

– Non ha paura dell'intervento, e sa benissimo che morirà. Ma ha quattro figli, e tanti nipoti. E non vuole rovinarli... Non riesco a capire.

– Vedi, qui si paga tutto, le medicine e le garze, il cibo dell'ospedale e il letto che occupi. E si paga il chirurgo, e l'uso della sala operatoria. Se hai la polmonite, la famiglia può ancora farcela a pagare, anche se con sacrifici. Ma un intervento chirurgico costa troppo, sarebbero rovinati. Il Perù non è certo il solo Paese dove bisogna pagare per essere curati. Ma vedermela sbattere in faccia così, questa realtà, in quel modo cinico e crudele, nella più totale indifferenza per la vita altrui, mi sconvolge. Non possiamo lasciare che il vecchio Pedro muoia per questo. Non qui almeno, nel reparto di chirurgia che stiamo mettendo in piedi, nel "nostro" ospedale.

– Julio, andiamo a discutere con il direttore, riusciremo a trovare una soluzione. – Ho imparato a conoscerlo, il signor Ramirez, dirige l'ospedale su incarico del partito, ma ora sembra caduto in disgrazia dopo la morte di uno dei suoi padrini. Lo troviamo al suo posto a fumare e chiacchierare come sempre, la scrivania di legno completamente sgombra, senza neppure un pezzo di carta. Quando usciamo dall'ufficio di Ramirez, Julio è contento.

– Tu vatti a preparare – mi dice – lo spiego io alla famiglia che non dovranno pagare neanche un soldo. Ti raggiungo in sala operatoria tra dieci minuti. – L'intervento è quasi finito.

– Davvero te ne saresti tornato in Europa se quel burocrate non avesse accettato le condizioni che gli hai posto? – mi chiede Julio.

– *Quien sabe?*, – "chi lo sa", gli rispondo, e mi sembra che Julio stia sorridendo, sotto la mascherina di tela verde.

Pedro sarebbe tornato a casa dieci giorni dopo, ancora un po' debole ma guarito. Ci ha salutato in quechua con una lunga stretta di mano, e ci ha lasciato appoggiandosi a uno dei suoi tanti nipoti, un ragazzino sui dodici anni. Che potrà continuare a studiare, almeno per ora.

#### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte:

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto
2. Perché Gino Strada è sconvolto dalle preoccupazioni dell'anziano Pedro?
3. Per quale motivo Gino Strada è pronto ad osteggiare il "burocrate" in ospedale?

4. Il brano si conclude con le parole di Gino Strada: “Che potrà studiare, almeno per ora”. Quali riflessioni ti suscita l’amara quanto oggettiva affermazione per la quale i nipoti di Pedro si trovano costretti a scegliere tra due diritti fondamentali, quello alla salute e quello allo studio?

### **Produzione**

Gino Strada è stato un chirurgo di guerra impegnato in campagne umanitarie. Con la sua associazione, *Emergency*, ha fondato ospedali in molti paesi dove i conflitti armati e la miseria mietono vittime. In questo brano parla di come il diritto alla salute sia negato alla maggior parte della popolazione dei paesi poveri.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



## **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### **PROPOSTA C1**

**Testo tratto dal discorso tenuto il 12 luglio 2013 dall'attivista pakistana Malala Yousafzai presso l'Assemblea delle Nazioni Unite a New York.**

«Pensavano che i proiettili ci avrebbero messi a tacere, ma hanno fallito. Anzi, dal silenzio sono spuntate migliaia di voci. I terroristi pensavano di cambiare i miei obiettivi e fermare le mie ambizioni. Ma nulla è cambiato nella mia vita, tranne questo: debolezza, paura e disperazione sono morte; forza, energia e coraggio sono nati. Io sono la stessa Malala. Le mie ambizioni sono le stesse. Le mie speranze sono le stesse. E i miei sogni sono gli stessi.

Care sorelle e fratelli, ci rendiamo conto dell'importanza della luce quando vediamo le tenebre. Ci rendiamo conto dell'importanza della nostra voce quando ci mettono a tacere. Allo stesso modo, abbiamo capito l'importanza delle penne e dei libri quando abbiamo visto le armi.

Il saggio proverbio "La penna è più potente della spada" è vero. Gli estremisti hanno avuto e hanno ancora paura dei libri e delle penne. Il potere dell'educazione li spaventa. Questo è il motivo per cui ogni giorno fanno saltare le scuole: perché avevano ed hanno paura del cambiamento e dell'uguaglianza che porteremo alla nostra società.

Facciamo appello a tutti i governi affinché garantiscano un'istruzione gratuita e obbligatoria in tutto il mondo per ogni bambino. Cari fratelli e sorelle, vogliamo scuole e istruzione per il futuro luminoso di ogni bambino. Continueremo il nostro viaggio verso la nostra destinazione di pace e di educazione. Nessuno ci può fermare. Affermeremo i nostri diritti e porteremo il cambiamento con le nostre voci.

Noi crediamo nella forza delle nostre parole. Le nostre parole possono cambiare il mondo intero, perché siamo tutti insieme, uniti per la causa dell'istruzione. E se vogliamo raggiungere il nostro obiettivo lasciate rafforzarci con l'arma della conoscenza e lasciateci proteggere con l'unità e con la solidarietà.

Cari fratelli e sorelle, non dobbiamo dimenticare che milioni di persone soffrono la povertà e l'ingiustizia e l'ignoranza. Non dobbiamo dimenticare che milioni di bambini sono fuori dalle loro scuole. Non dobbiamo dimenticare che le nostre sorelle e i nostri fratelli sono in attesa di un luminoso futuro di pace. Dunque lasciateci condurre una gloriosa lotta contro l'analfabetismo, la povertà e il terrorismo, dobbiamo imbracciare tutti i libri e tutte le penne, sono le armi più potenti. Un bambino, un insegnante, un libro e una penna possono cambiare il mondo. L'istruzione è l'unica soluzione. L'istruzione prima di tutto.

Malala Yousafzai è una ragazza che si batte per i diritti civili nei paesi musulmani. Nel 2012 fu vittima di un attentato talebano e nel 2014 ha ricevuto il premio Nobel per la Pace. Il suo discorso evidenzia come l'istruzione contribuisca a promuovere il progresso economico e sociale e a combattere le discriminazioni, eppure in molti paesi del mondo questo diritto fondamentale è negato. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## **PROPOSTA C2**

**Rita Levi Montalcini – Una Scelta controcorrente**

**Testo tratto da Rita Levi Montalcini, *Elogio dell'imperfezione*, Baldini e Castoldi.**

Sono convinta di non essere portata per fare la moglie. Non mi attirano i neonati e non ho il senso materno. Mentre le mie sorelle trovano la loro strada, io mi chiedo come uscire da quello che mi sembra un vicolo cieco. Poi cresce in me la decisione: voglio studiare medicina e sono sicura di poter convincere papà a darmi la sua autorizzazione. Comunico a mia madre la decisione di riprendere gli studi e di iscrivermi a medicina. Lei mi incoraggia a parlare con papà.

Il giorno stesso parlo con papà. Inizio dicendo che non sento nessuna vocazione per la vita matrimoniale e la maternità e che per questo voglio riprendere gli studi. Mio padre mi ascolta guardandomi con il suo sguardo serio e penetrante che mi mette tanto timore e mi chiede se ho in mente che cosa voglio fare. Gli dico che sono convinta che la professione adatta a me è quella del medico.

Mio padre dice che è una carriera lunga e difficile, non adatta per una donna, che ho finito le scuole da tre anni e che non sarà facile riprendere gli studi. Dico a mio padre che questa cosa non mi spaventa. Alla fine mio padre risponde: «Se questo è veramente il tuo desiderio non te lo impedisco, anche se ho molti dubbi sulla tua scelta». Ho appena compiuto vent'anni e so che dovrò superare molte difficoltà. Mi butto a capofitto nel programma di studi, che è diventato la ragione stessa della mia vita.

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tematica espressa dall'autrice che, attraverso la propria storia personale, pone l'accento sulle difficoltà incontrate da giovane, quando doveva decidere che cosa fare nella vita. Ritieni che oggi sia più facile per le donne realizzare i propri desideri? Seguire le proprie aspirazioni? Ambire a ruoli considerati prevalentemente maschili?

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA A  
ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO**

**Giovanni Verga, *I Malavoglia*, 1881**

*Un tempo i Malavoglia erano stati numerosi come i sassi della strada vecchia di Trezza; ce n'erano persino ad Ognina, e ad Aci Castello, tutti buona e brava gente di mare, proprio all'opposto di quel che sembrava dal nomignolo, come dev'essere. Veramente nel libro della parrocchia si chiamavano Toscano, ma questo non voleva dir nulla, poichè da che il mondo era mondo, all'Ognina, a Trezza e ad Aci Castello, li avevano sempre conosciuti per Malavoglia, di padre in figlio, che avevano sempre avuto delle barche sull'acqua, e delle tegole al sole. Adesso a Trezza non rimanevano che i Malavoglia di padron 'Ntoni, quelli della casa del nespolo, e della Provvidenza ch'era ammarrata sul greto, sotto il lavatoio, accanto alla Concetta dello zio Cola, e alla paranza di padron Fortunato Cipolla.*

*Le burrasche che avevano disperso di qua e di là gli altri Malavoglia, erano passate senza far gran danno sulla casa del nespolo e sulla barca ammarrata sotto il lavatoio; e padron 'Ntoni, per spiegare il miracolo, soleva dire, mostrando il pugno chiuso — un pugno che sembrava fatto di legno di noce — Per menare il remo bisogna che le cinque dita s'aiutino l'un l'altro.*

*Diceva pure: — Gli uomini son fatti come le dita della mano: il dito grosso deve far da dito grosso, e il dito piccolo deve far da dito piccolo. —*

*E la famigliuola di padron 'Ntoni era realmente disposta come le dita della mano. Prima veniva lui, il dito grosso, che comandava le feste e le quarant'ore; poi suo figlio Bastiano, Bastianazzo, perchè era grande e grosso quanto il San Cristoforo che c'era dipinto sotto l'arco della pescheria della città; e così grande e grosso com'era filava diritto alla manovra comandata, e non si sarebbe soffiato il naso se suo padre non gli avesse detto «soffiati il naso» tanto che s'era tolta in moglie la Longa quando gli avevano detto «pigliatela». Poi veniva la Longa, una piccina che badava a tessere, salare le acciughe, e far figliuoli, da buona massaia; infine i nipoti, in ordine di anzianità: 'Ntoni il maggiore, un bigellone di vent'anni, che si buscava tutt'ora qualche scappellotto dal nonno, e qualche pedata più giù per rimettere l'equilibrio, quando lo scappellotto era stato troppo forte; Luca, «che aveva più giudizio del grande» ripeteva il nonno; Mena (Filomena) soprannominata «Sant'Agata» perchè stava sempre al telaio, e si suol dire «donna di telaio, gallina di pollaio, e triglia di gennaio»; Alessi (Alessio) un moccioso tutto suo nonno colnil; e Lia (Rosalia) ancora nè carne nè pesce. — Alla domenica, quando entravano in chiesa, l'uno dietro l'altro, pareva una processione.*

*Padron 'Ntoni sapeva anche certi motti e proverbi che aveva sentito dagli antichi: «Perchè il motto degli antichi mai menti»: — «Senza pilota barca non cammina» — «Per far da papa bisogna saper far da sagrestano» — oppure — «Fa il mestiere che sai, che se non arricchisci camperai» — «Contentati di quel che t'ha fatto tuo padre; se non altro non sarai un birbante» ed altre sentenze giudiziose.*

*Ecco perchè la casa del nespolo prosperava, e padron 'Ntoni passava per testa quadra, al punto che a Trezza l'avrebbero fatto consigliere comunale, se don Silvestro, il segretario, il quale la sapeva lunga, non avesse predicato che era un codino marcio, un reazionario di quelli che proteggono i Borboni, e che cospirava pel ritorno di Franceschello, onde poter spadroneggiare nel villaggio, come spadroneggiava in casa propria.*

*Padron 'Ntoni invece non lo conosceva neanche di vista Franceschello, e badava agli affari suoi, e soleva dire: «Chi ha carico di casa non può dormire quando vuole» perchè «chi comanda ha da dar conto».*

### Comprensione e analisi

1. Nel brano riportato vengono presentati i membri della famiglia protagonista del romanzo: indica quali tratti li caratterizzano.
2. Quale funzione assumono nella narrazione i proverbi e i soprannomi?
3. Chiarisci il significato della similitudine che ha per oggetto la famiglia e le dita della mano.
4. Nella vicenda della famiglia Toscano si esplica “l'ideale dell'ostrica”. Spiegane il significato facendo riferimento alla trama del romanzo.

### Interpretazione

- Colloca il romanzo nell'ambito del *Ciclo dei vinti* ed esponi il principio teorico del progetto.
- Quali temi ed aspetti evidenziano l'appartenenza di Verga al Verismo?

## PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

### **ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Testo tratto da: **Selena Pellegrini**, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

*La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo.*

### **Comprensione e analisi**

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della comunicazione. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autrice per "conoscenza implicita" dei *designer* italiani?
4. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità? E quale differenza può essere individuata tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

### **Produzione**

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'italianità nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

## TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

### PROPOSTA B2

N. Armaroli, V. Balzani, *Energia per l'astronave Terra*, Zanichelli, 2017

*«E se invece di farmi abbagliare dal luccichio del consumismo provassi allora a guardare dietro le quinte, per capire come stanno le cose nella loro realtà globale? Scoprirei che quelle scarpe nuove appena comprate sono fabbricate usando materiali (plastica, collanti, vernici) che sono ottenuti dai combustibili fossili, consumando energia (elettrica, termica, meccanica, luminosa), anch'essa prodotta dai combustibili fossili. Scoprirei che per fare quelle scarpe si sono prodotte molte sostanze di rifiuto, a cui si aggiungono ora le scarpe vecchie che ho buttato. Scoprirei che le belle scarpe nuove forse sono state fabbricate da operai mal pagati e poco tutelati, a volte addirittura minorenni, in Paesi dove l'inquinamento raggiunge spesso livelli insostenibili.*

*Nel comprare le scarpe nuove ho creduto di esercitare una libera scelta. Però, guarda caso, sono proprio quelle scarpe che secondo uno spot suadente visto alla tv "renderanno felici i tuoi passi". E naturalmente con il nuovo paio di scarpe mi sono portato a casa anche una scatola di cartone e qualche foglio di carta, ottenuti dal legno degli alberi, e un sacchetto di plastica, prodotto ancora una volta con i combustibili fossili. Dovrò sbarazzarmene, e forse non sarò abbastanza scrupoloso da farlo differenziando quei rifiuti.*

*Il discorso fatto per il paio di scarpe si applica anche – con problemi ancora più seri di consumo di risorse e produzione di rifiuti – ogni volta che compriamo un computer, un telefonino, un televisore o perfino un prosciutto. Dietro le quinte dei 12 energia per l'astronave terra 500 ipermercati italiani, per esempio, si gettano nei rifiuti ogni anno 55000 tonnellate di cibo che, seppur prossimo alla scadenza, potrebbe essere tranquillamente mangiato. Il nostro modello di sviluppo è fondato sulla circolarità forzata produzione-consumo: si producono merci per soddisfare bisogni, ma si producono anche bisogni per garantire la continuità della produzione delle merci. Queste devono essere rapidamente consumate per essere sostituite; e poiché non possono essere troppo fragili, altrimenti nessuno le comprerebbe, è sufficiente che sia fragile una loro parte. Così il "pezzo di ricambio" non esiste, o è venduto a un prezzo talmente alto da non rendere conveniente la riparazione. Se non si sente il bisogno di sostituire un prodotto, questo "bisogno" viene indotto dalla pubblicità che, sostanzialmente, è un appello alla distruzione delle cose che abbiamo per far posto a quelle di nuova produzione. Dove non arriva la pubblicità soccorre la moda, un'altra strategia per vincere la resistenza degli oggetti alla distruzione. La moda rende infatti socialmente inaccettabile ciò che è ancora materialmente utilizzabile.»*

#### Comprensione e Analisi

1. Qual è il rapporto tra bisogni e consumi?
2. Che ruolo hanno la pubblicità e la moda?
3. In che senso il modello di sviluppo descritto nel testo è un "appello alla distruzione delle cose"?
4. Quale effetto intendono ottenere gli scienziati Armaroli e Balzani nei lettori?

#### Produzione

Il consumismo è il sistema che domina l'economia a livello pressochè globale e ha un impatto negativo sull'ambiente. Compriamo infatti beni di cui non abbiamo un reale bisogno e il processo di produzione e di smaltimento delle merci comporta un altissimo costo energetico per il pianeta.

In che modo si potrebbe rompere il circolo vizioso che viene descritto nel testo? Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO PROPOSTA B3

Testo tratto da: Giuseppe Lupo, Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che l'ingegnere Adriano dispensava ha tutta l'aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l'egida dell'Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un'altra dimensione, complementare alla carta. Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all'editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico. Scrivere è un'operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un'esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l'idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'istoria si può veramente definire una guerra illustra contro il Tempo... [...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo. Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore, aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di *historiae* come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccogliitore di storie secondo il Talmud<sup>2</sup>: scrivi i nostri nomi nel libro della vita».

1. Adriano Olivetti (1901 – 1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell'urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e all'avanguardia dell'innovazione tecnologica e sociale.

2. Talmud, dall'ebraico lamad, che significa «apprendimento», «dottrina, ammaestramento»

### Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di *historia*? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

### Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui. Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

## PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

### RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

#### PROPOSTA C1

Qui di seguito proponiamo la sintesi e il commento che aprono un rapporto su *La politica sull'uguaglianza di genere in Italia*, elaborato nel 2014 su richiesta della Commissione europea per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere.

In base all'Indice europeo dell'uguaglianza di genere, l'Italia si classifica fra i paesi dell'UE con la minore uguaglianza di genere. La sua performance è superiore alla media UE in un solo settore, quella della salute, grazie alla longevità delle donne italiane. In tutti gli altri campi la situazione è lungi dall'essere soddisfacente. Le politiche per affrontare lo squilibrio di genere sono state caute e i progressi in ambito giuridico sono stati promossi principalmente da direttive provenienti dall'UE o dalle pressioni esercitate dalla società civile. All'Italia manca un'adeguata infrastruttura di genere a livello centrale per promuovere, coordinare e monitorare le iniziative a favore dell'uguaglianza di genere.

Occupazione e conciliazione della vita lavorativa e di quella familiare: i tassi dell'occupazione femminile rimangono bassi, soprattutto nell'Italia meridionale e, in generale, per le donne con un livello di istruzione basso. Sono state adottate leggi antidiscriminazione ma i divari di genere sono ancora grandi. I tassi di disoccupazione femminile sono più elevati di quelli maschili; l'avanzamento nella carriera è difficile e le donne sono sovra rappresentate nei lavori atipici e precari. Per favorire l'inclusione delle donne nel mercato del lavoro, l'Italia non ha mai elaborato una strategia efficace [...].

La percentuale di donne in posizioni dirigenziali è stata terribilmente bassa fino a poco tempo fa, nel settore sia pubblico che privato. Vi sono miglioramenti in corso grazie all'introduzione di quote obbligatorie nei consigli d'amministrazione delle società quotate in borsa nel 2011, e in società appartenenti alla pubblica amministrazione nel 2013. Non esistono quote di genere obbligatorie nel parlamento italiano, ma esistono quote per i governi locali, in cui devono essere rappresentati entrambi i sessi. [...]

Il quadro globale che emerge da questa nota è che in molti settori l'Italia continua ad essere lungi dal raggiungere risultati soddisfacenti nel campo dell'uguaglianza di genere, nonostante i progressi al riguardo compiuti sotto la pressione esercitata dal movimento delle donne, dalla società civile e dalla legislazione europea. L'attuale grave crisi finanziaria e le politiche di austerità minacciano alcune delle recenti conquiste delle donne in termini di reddito, di occupazione per le donne con un elevato grado d'istruzione e di infrastrutture sociali, ma nel contempo offrono la possibilità di ripensare il modello italiano di Stato sociale che poggia ampiamente sul lavoro non retribuito delle donne per fornire servizi di assistenza.

(<http://www.europarl.europa.eu>)

Il principio di parità di genere, esplicito nella Dichiarazione Universale dei diritti umani, prevede che le persone ricevano pari trattamenti, con uguale facilità di accesso a risorse e opportunità, indipendentemente dal genere. Sulla base del testo sopra riportato, ricava il quadro della situazione della donna in Italia (la ricerca è stata elaborata nel 2014) e confrontalo con quello che hai tu sulla base della tua esperienza e delle informazioni che hai dai mass media. Quali rimangono i principali ostacoli perché oggi in Italia si possa parlare di una reale parità tra donne e uomini?



Elabora un testo nel quale, argomentando adeguatamente, approfondisci la tematica della discriminazione di genere.

### **PROPOSTA C2**

Qui di seguito viene riportata parte del discorso tenuto dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella il 25 aprile 2023 a Cuneo, in occasione della Festa della Liberazione.

*"Se volete andare in pellegrinaggio, nel luogo dove è nata la nostra Costituzione, andate nelle montagne dove caddero i partigiani, nelle carceri dove furono imprigionati, nei campi dove furono impiccati, dovunque è morto un italiano, per riscattare la libertà e la dignità: andate lì, o giovani, col pensiero, perché lì è nata la nostra Costituzione".*

*È Piero Calamandrei che rivolge queste parole a un gruppo di giovani studenti alla Società Umanitaria, a Milano, nel 1955.*

*Ed è qui allora, a Cuneo, nella terra delle 34 Medaglie d'oro al valor militare e dei 174 insigniti di Medaglia d'argento, delle 228 medaglie di bronzo per la Resistenza. La terra dei dodicimila partigiani, dei duemila caduti in combattimento e delle duemilaseicento vittime delle stragi nazifasciste. È qui che la Repubblica celebra oggi le sue radici, celebra la Festa della Liberazione. Su queste montagne, in queste valli, ricche di virtù di patriottismo sin dal Risorgimento.*

[...]

*Dopo l'8 settembre il tema fu quello della riconquista della Patria e della conferma dei valori della sua gente, dopo le ingannevoli parole d'ordine del fascismo: il mito del capo; un patriottismo contrapposto al patriottismo degli altri in spregio ai valori universali, che animavano, invece, il Risorgimento dei moti europei dell'800; il mito della violenza e della guerra; il mito dell'Italia dominatrice e delle avventure imperiali nel Corno d'Africa e nei Balcani. Combattere non per difendere la propria gente ma per aggredire. Non per la causa della libertà ma per togliere libertà ad altri. La Resistenza fu anzitutto rivolta morale di patrioti contro il fascismo per il riscatto nazionale.*

Il discorso del Presidente Mattarella sottolinea il ruolo fondamentale dei partigiani nelle ultime fasi della Seconda Guerra Mondiale, che ha gettato le basi per la stesura della Costituzione, entrata poi in vigore il 1° gennaio 1948. Rifletti sul valore della libertà come principio fondante la Repubblica Italiana, ma anche sul valore della libertà negato durante la dittatura fascista. Ritieni che oggi siano riconosciute a tutti la libertà di espressione, di pensiero, di culto e in generale tutte le forme di libertà? Elabora un testo nel quale, argomentando adeguatamente, approfondisci la tua personale riflessione sull'importanza della libertà nelle società contemporanee.

# Simulazione Seconda Prova Scritta Maturità Scientifico Tradizionale

Indirizzo: SCIENTIFICO TRADIZIONALE  
Tema di: MATEMATICA

4 Aprile 2023

Il candidato risolva uno dei due problemi e risponda a 4 quesiti del questionario.

## 1 Problemi

### 1.1 Problema 1

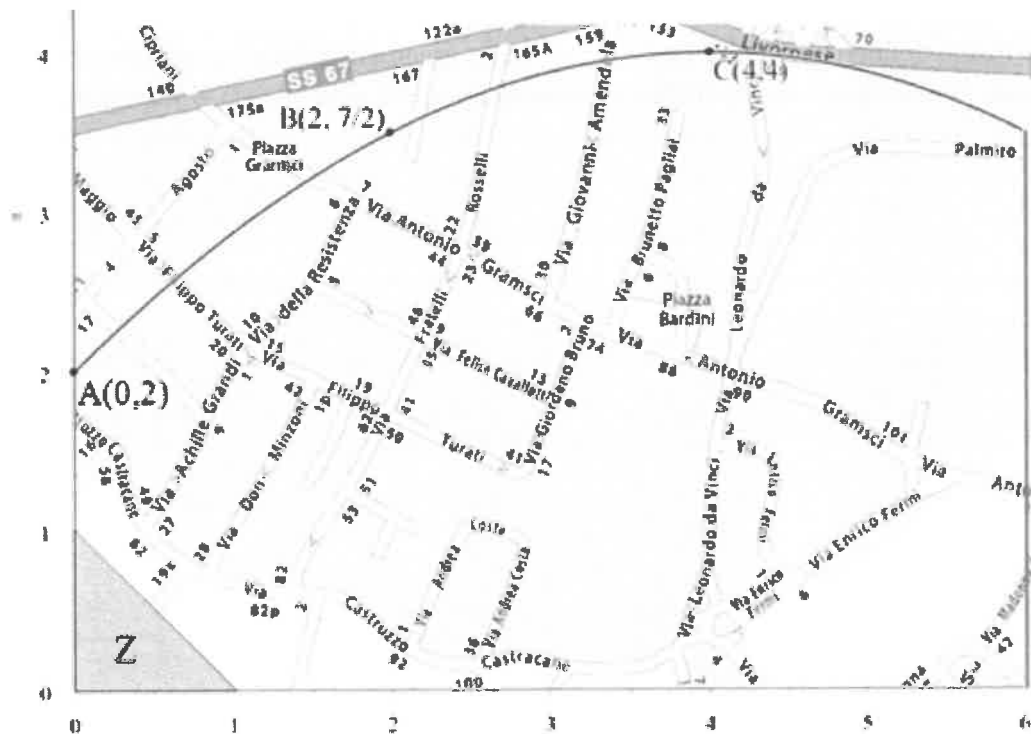
Il piano tariffario proposto da un operatore telefonico prevede, per le telefonate all'estero, un canone fisso di 10 euro al mese, più 10 centesimi per ogni minuto di conversazione. Indicando con  $x$  i minuti di conversazione effettuati in un mese, con  $f(x)$  la spesa totale nel mese e con  $g(x)$  il costo medio al minuto:

1. Individua l'espressione analitica delle funzioni  $f(x)$  e  $g(x)$  e rappresentale graficamente; verifica che la funzione  $g(x)$  non ha massimi né minimi relativi e dai la tua interpretazione dell'andamento delle due funzioni alla luce della situazione concreta che esse rappresentano.
2. Detto  $x_0$  il numero di minuti di conversazione già effettuati nel mese corrente, determina  $x_1$  tale che:

$$g(x_1) = \frac{g(x_0)}{2}$$

Traccia il grafico della funzione che esprime  $x_1$  in funzione di  $x_0$  e discuti il suo andamento. Che significato ha il suo asintoto verticale?

Sul suo sito web l'operatore telefonico ha pubblicato una mappa che rappresenta la copertura del segnale telefonico nella zona di tuo interesse:



La zona è delimitata dalla curva passante per i punti  $A, B$  e  $C$ , dagli assi  $x$  e  $y$ , e dalla retta di equazione  $x = 6$ ; la porzione etichettata con la "Z", rappresenta un'area non coperta dal segnale telefonico dell'operatore in questione.

3. Rappresenta il margine superiore della zona con una funzione polinomiale di secondo grado, verificando che il suo grafico passi per i tre punti  $A, B$  e  $C$ . Sul sito web dell'operatore compare la seguente affermazione: "nella zona rappresentata nella mappa risulta coperto dal segnale il 96% del territorio"; verifica se effettivamente è così.

L'operatore di telefonia modifica il piano tariffario, inserendo un sovrapprezzo di 10 centesimi per ogni minuto di conversazione successivo ai primi 500 minuti.

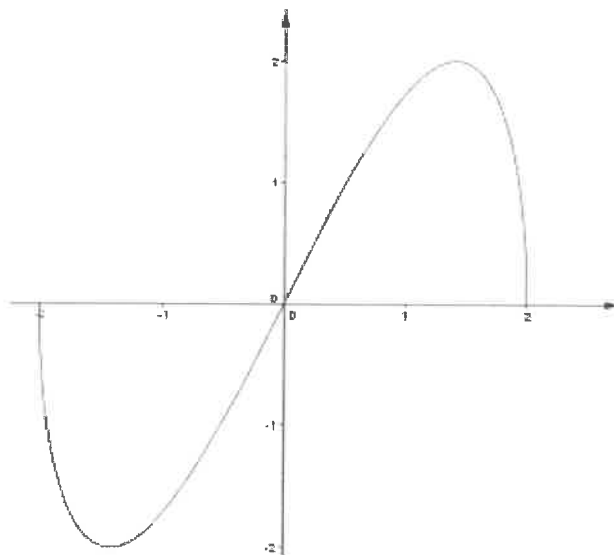
4. Determina come cambiano, di conseguenza, le caratteristiche delle funzioni  $f(x)$  e  $g(x)$ , riguardo agli asintoti, alla monotonia, continuità e derivabilità, individua eventuali massimi e minimi assoluti della funzione  $g(x)$  e della sua derivata e spiegate il significato nella situazione concreta.

## 1.2 Problema 2

In fondo è disegnato il grafico di  $\Gamma$  della funzione

$$f(x) = x\sqrt{4-x^2}$$

1. Si calcolino il massimo e il minimo assoluti di  $f(x)$ .
2. Si dica se l'origine  $O$  è centro di simmetria per  $\Gamma$  e si calcoli, in gradi e primi sessagesimali, l'angolo che la tangente in  $O$  a  $\Gamma$  forma con la direzione positiva dell'asse  $x$ .
3. Si disegni la curva d'equazione  $y^2 = x^2(4-x^2)$  e si calcoli l'area della parte di piano da essa racchiusa.
4. Sia  $h(x) = \sin(f(x))$  con  $0 \leq x \leq 2$ . Quanti sono i punti del grafico di  $h(x)$  di ordinata 1? Il grafico di  $h(x)$  presenta punti di massimo, assoluti o relativi? Per quali valori reali di  $k$  l'equazione  $h(x) = k$  ha 4 soluzioni distinte?



## 2 Quesiti

1. Del polinomio di quarto grado  $P(x)$  si sa che assume il suo massimo valore 3 per  $x = 2$  e  $x = 3$  e, ancora, che  $P(1) = 0$ . Si calcoli  $P(4)$ .
2. Si determini il dominio della seguente funzione

$$f(x) = \sqrt{3 - \log_2(x+5)}$$

3. Si determinano i valori reali di  $x$  per cui:

$$\left(\frac{1}{5}(x^2 - 10x + 26)\right)^{x^2 - 6x + 1} = 1$$

4. Un'azienda commercializza il suo prodotto in lattine da 5 litri a forma di parallelepipedo a base quadrata. Le lattine hanno dimensioni tali da richiedere la minima quantità di latta per realizzarle. Quali sono le dimensioni, arrotondate ai mm, di una lattina?

5. Una data funzione è esprimibile nella forma  $f(x) = \frac{p(x)}{x^2+d}$ , dove  $d \in \mathbb{R}$  e  $p(x)$  è un polinomio. Il grafico di  $f$  interseca l'asse  $x$  nei punti di ascisse 0 e  $\frac{12}{5}$  ed ha asintoti le rette di equazione  $x = 3$ ,  $x = -3$  e  $y = 5$ . Determinare i punti di massimo e minimo relativi della funzione  $f$ .

6. Si lanciano 4 dadi con facce numerate da 1 a 6.

- Qual è la probabilità che la somma dei 4 numeri usciti non superi 5?
- Qual è la probabilità che il prodotto dei 4 numeri usciti sia multiplo di 3?
- Qual è la probabilità che il massimo numero uscito sia 4?

7. Definito il numero  $E$  come:

$$E = \int_0^1 x e^x dx$$

dimostrare che risulta:

$$\int_0^1 x^2 e^x dx = e - 2E,$$

ed esprimere

$$\int_0^1 x^3 e^x dx$$

in termini di  $e$  ed  $E$ .

8. Determinare il numero reale  $a$  in modo che il valore di

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin(x) - x}{x^a}$$

sia un numero reale non nullo.

---

Durata massima della prova: 6 ore. È consentito l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico (O.M. n. 205 Art. 17 comma 9). È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.:

# Simulazione Seconda Prova Scritta Maturità Scientifico Tradizionale

Indirizzo: SCIENTIFICO TRADIZIONALE  
Tema di: MATEMATICA

9 Maggio 2023

Il candidato risolva uno dei due problemi e risponda a 4 quesiti del questionario.

## 1 Problemi

### 1.1 Problema 1

Consideriamo la funzione  $f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ , periodica di periodo  $T = 4$  il cui grafico, nell'intervallo  $[0; 4]$ , è il seguente:

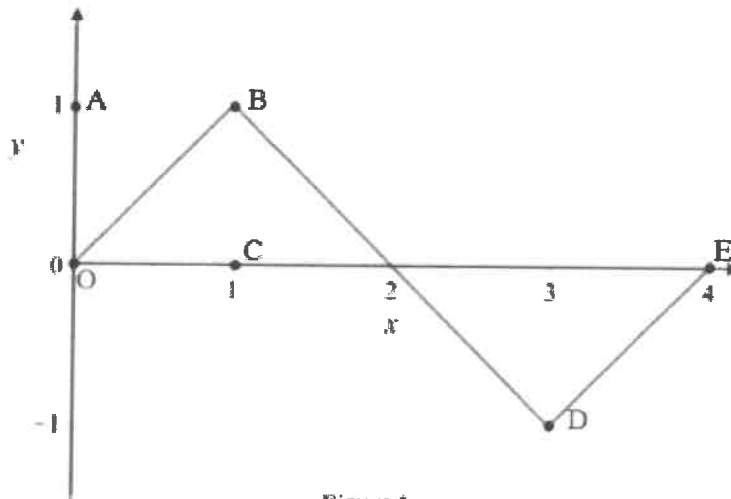


Figura 1

i tratti  $OB$ ,  $BD$ ,  $DE$  del grafico sono segmenti i cui estremi hanno coordinate:  $O(0,0)$ ,  $B(1,1)$ ,  $D(3,-1)$ ,  $E(4,0)$ .

1. Stabilisci in quali punti del suo insieme di definizione la funzione  $f$  è continua e in quali è derivabile e verifica l'esistenza dei limiti:  $\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x)$  e  $\lim_{x \rightarrow -\infty} \frac{f(x)}{x}$ ; qualora esistano, determinare il valore. Rappresenta inoltre, per  $x \in [0; 4]$ , i grafici delle funzioni:

$$g(x) = f'(x)$$

$$h(x) = \int_0^x f(t) dt.$$

2. Considera la funzione:

$$s(x) = \sin(bx)$$

con  $b$  costante reale positiva; determina  $b$  in modo che  $s(x)$  abbia lo stesso periodo di  $f(x)$ . Dimostra che la porzione quadrata di piano  $OABC$  viene suddivisa dai grafici di  $f(x)$  e  $s(x)$  in 3 parti distinte e determina la probabilità che un punto preso a caso all'interno del quadrato  $OABC$  ricada in ciascuna delle 3 parti individuate.

3. Considerando ora le funzioni:

$$f(x)^2 \quad e \quad s(x)^2$$

discuti, anche con argomentazioni qualitative, le variazioni (in aumento o in diminuzione) dei 3 valori di probabilità determinati al punto precedente.

4. Determina infine il volume del solido generato dalla rotazione attorno all'asse  $y$  della porzione di piano compresa tra il grafico della funzione  $h$  per  $x \in [0; 3]$  e l'asse delle  $x$ .

## 1.2 Problema 2

La funzione derivabile  $y = f(x)$  ha, per  $x \in [-3; 3]$ , il grafico  $\Gamma$ , disegnato nella figura 2.  $\Gamma$  presenta le tangenti orizzontali per  $x = -1$ ,  $x = 1$ ,  $x = 2$ . Le aree delle regioni  $A, B, C$  e  $D$  sono rispettivamente 2, 3, 3 e 1. Sia  $g(x)$  una primitiva di  $f(x)$  tale che  $g(3) = -5$ .

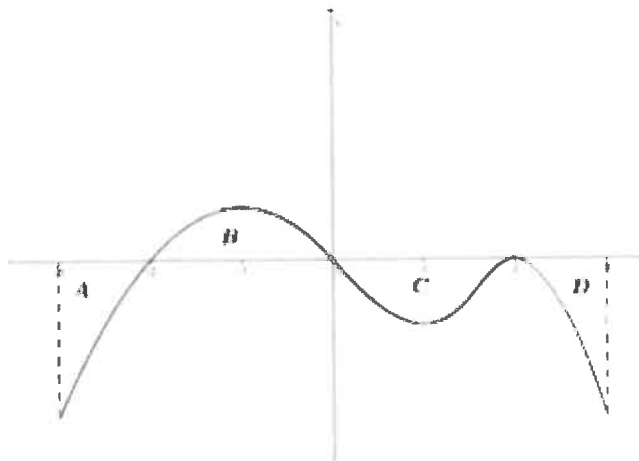


Figura 2

1. Nel caso  $f(x)$  fosse esprimibile con un polinomio, quale potrebbe essere il suo grado minimo? Illustra il ragionamento seguito.
2. Individua i valori di  $x \in [-3, 3]$ , per cui  $g(x)$  ha un massimo relativo e determina i valori di  $x$  per i quali  $g(x)$  volge la concavità verso l'alto.
3. Calcola  $g(0)$  e, se esiste, il  $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1+g(x)}{2x}$
4. Sia  $h(x) = 3f(2x + 1)$ , determina il valore di  $\int_{-2}^1 h(x) dx$

## 2 Quesiti

1. Si narra che l'inventore del gioco degli scacchi chiedesse di essere compensato con chicchi di grano: un chicco sulla prima casella, due sulla seconda, quattro sulla terza e così via, sempre raddoppiando il numero dei chicchi, fino alla 64<sup>a</sup> casella. Assumendo che 1000 chicchi pesino circa 38g, calcola il peso in tonnellate della quantità di grano pretesa dall'inventore.
2. Si dimostri che tra tutti i rettangoli di dato perimetro, quello di area massima è un quadrato.
3. La funzione  $f(x) = x^3 - 2x^2$  soddisfa le condizioni del teorema di Lagrange nell'intervallo  $[0, 1]$ ? Se sì, trova il punto  $\alpha$  che compare nella formula

$$f'(\alpha) = \frac{f(b) - f(a)}{b - a}$$

4. Considerata la funzione  $f(x) = \frac{3x - e^{\sin(x)}}{5 + e^{-x} - \cos(x)}$ , determinare, se esistono, i valori di  $\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x)$ ,  $\lim_{x \rightarrow -\infty} f(x)$ , giustificando adeguatamente le risposte fornite.
5. Determinare quali sono i valori del parametro  $k \in \mathbb{R}$  per cui la funzione  $y(x) = 2e^{kx+2}$  è soluzione dell'equazione differenziale  $y'' - 2y' - 3y = 0$ .
6. In un gioco a due giocatori, ogni partita vinta frutta 1 punto e vince chi per primo raggiunge 10 punti. Due giocatori che in ciascuna partita hanno la stessa probabilità di vincere si sfidano. Qual è la probabilità che uno dei due giocatori vinca in un numero di partite minore o uguale a 12?

7. Dimostrare che l'equazione:

$$\arctan(x) + x^3 + e^x = 0$$

ha una e una sola soluzione reale.

8. Data la funzione:

$$f(x) = |4 - x^2|$$

verificare che essa non soddisfa tutte le ipotesi del teorema di Rolle nell'intervallo  $[-3; 3]$  e che comunque esiste almeno un punto nell'intervallo  $[-3; 3]$  in cui la derivata prima di  $f(x)$  si annulla. Questo contraddice il teorema di Rolle? Motivare la risposta in maniera esauriente.

---

Durata massima della prova: 6 ore. È consentito l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico (O.M. n. 205 Art. 17 comma 9). È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.:





## **Il Consiglio di Classe**

<b>MATERIA</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>FIRMA</b>
MATEMATICA E FISICA	BUSALACCHI GIOVANNI	
STORIA E FILOSOFIA	NOCERA MARIA PIA	
LINGUA E CULTURA INGLESE	CIVELLO GIORGIA	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	DI MAGGIO SABRINA	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA  E LINGUA E CULTURA LATINA	FICANO ROSA	
SCIENZE NATURALI (biologia, chimica, scienze della terra)	VENTURELLA FRANCESCA	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	BONGIORNO MICHELA SARA	

